



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

## TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 16 LUGLIO 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE STURIANO3

PRESIDENTE STURIANO4

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

ASSESSORE PASSALACQUA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE NUCCIO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE NUCCIO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE CIMIOTTA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE CIMIOTTA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE CIMIOTTA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE CIMIOTTA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE CIMIOTTA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE COPPOLA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
DOTTORESSA LO DUCA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
DOTTORESSA LO DUCA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
DOTTORESSA LO DUCA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE GALFANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE A. RODRIQUEZ**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE CIMIOTTA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE A. RODRIQUEZ**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERA INGRASSIA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERA INGRASSIA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE INGRESSIA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERA INGRASSIA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERA INGRASSIA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONSIGLIERA INGRASSIA**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE GANDOLFO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
**Prelievo del punto 10 all'ordine del giorno****Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE SINACORI**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
SEGRETARIO GENERALE**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE GALFANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE GALFANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
SEGRETARIO GENERALE**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
SEGRETARIO GENERALE**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE GALFANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
SEGRETARIO GENERALE**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
SEGRETARIO GENERALE**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE NUCCIO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE GERARDI**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
INTERVENTO**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
CONSIGLIERE GERARDI**Errore. Il segnalibro non è definito.**  
PRESIDENTE STURIANO**Errore. Il segnalibro non è definito.**

*Ndt - Si fa presente che nella trattazione della presente seduta di Consiglio Comunale si sono verificati problemi inerenti la registrazione che non hanno permesso la trascrizione integrale di tutti gli interventi.*

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Segretario, siamo pronti, possiamo iniziare con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte all'appello 21 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Iniziamo dal punto 11.

**Prelievo del punto 11 all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

"Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatta ai sensi dell'Articolo 58 convertito e modificato dalla Legge 13 del 2008". Abbiamo presenti l'Assessore Salvatore Accardi, che salutiamo e l'Ingegnere Giuseppe Giacalone. Relativamente, Assessore, ieri abbiamo dovuto sospendere la trattazione... ieri quando dico ieri parlo di martedì 14, la trattazione del piano delle dismissioni e delle valorizzazioni o meglio delle valorizzazioni e delle dismissioni in quanto diciamo non c'era la parte amministrativa e alcuni Consiglieri avevano chiesto alcuni chiarimenti.

ASSESSORE ACCARDI

Se vuole posso...

PRESIDENTE STURIANO

Ecco, prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Intanto mi preme comunicare come appunto è arrivato al tavolo della Presidenza la mia combinazione di impossibilità di presenziare a quella seduta. Che ho fatto trasmettere al mio ufficio, perché non mi sentivo bene, non sto bene anche adesso, va be', in videoconferenza si può fare, qualche problemino fisico, nulla di importante. Non avevo proprio la possibilità anche perché ero sotto visita medica. Detto questo, comunque l'ho comunicato (inc.). Ho cercato di potermi collegare come ho fatto oggi ma non è stato possibile, quindi mi scusi ma avevo chiaramente avvisato in tempo, come è giusto fare (inc.). Fatta questa doverosa premessa. Allora, Articolo 58, sono presenti 12 immobili, come ben sappiamo nella piantina allegati, immobili che sono stati (inc.) di circa del 10 per cento in funzione del regolamento che è stato (inc.) tempo addietro perché ci sono stati (inc.) per quanto riguarda gli immobili sotto i 400 mila euro quindi questi immobili sono

stati (inc.). Devo pur dire che (inc.) ci saranno delle novità che (inc.) perché (inc.) specificherò. Intanto si sta preparando un emendamento tecnico per estrapolare Villa Damiani dal (inc), perché quando è stato fatto l'Articolo 58 ancora si stava (inc.) un atto importante intervento dell'Amministratore (inc.) in quell'area proprio e sarebbe il (inc.). Sarebbe (inc.) che è diventato...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore?

ASSESSORE ACCARDI

...un progetto...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate. Assessore, mi sente? Assessore?

ASSESSORE ACCARDI

Io perfettamente.

PRESIDENTE STURIANO

No, la sentiamo male. La sentiamo male, quindi...

ASSESSORE ACCARDI

Mi dispiace di questo.

PRESIDENTE STURIANO

No, o si avvicina al microfono del computer...

ASSESSORE ACCARDI

Sono vicinissimo al microfono del computer. Mi sente adesso?

PRESIDENTE STURIANO

Sì. Allora, cerchi di parlare piano.

ASSESSORE ACCARDI

Sì, ha ragione, ha ragione. Siamo abituati con le presenze che è un po' diverso. Allora, ripeto. Spero che la prima parte (inc.) il numero di immobili presenti nell'Articolo 58, che gli immobili sotto i 400 mila euro sono stati (inc.) all'Articolo 58 dell'anno passato del 10 per cento secondo il regolamento perché due (inc.), ma questa (inc.). Poi avvisavo pure che ci sono (inc.) a giorni, non è stato possibile farlo prima per le ragioni che appresso in giro ci sono degli emendamenti che arriveranno da parte dell'ufficio, per quanto riguarda appunto l'Articolo 58. Uno... Spero che mi state sentendo, sto parlando piano (inc.). Uno è la Villa Damiani. Villa Damiani a giorni arriverà (inc.) un emendamento per estrapolare appunto Villa Damiani dalle dismissioni, perché... Non mi sente,

Presidente? Vedo che non... Non mi sta sentendo?  
Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

No, io la sento.

ASSESSORE ACCARDI

Mi sente? Ah, (inc.). Credevo che... Se non comprende quello che dico, perché non mi sente è un conto, se non invece non comprende quello che dico per altre ragioni sennò... Comunque l'importante che mi sente. Da questo punto di vista questo mi interessa in particolar modo, ovviamente, che poi se poi magari non è d'accordo di qualcosa è legittimo, se non mi sente è più delicato. L'importante che mi sente, ecco, poi il discorso lo continuiamo. Ripeto, la Villa Damiani, per la felicità, credo di tutti, perché è una cosa bella per la città, siamo riusciti ad inserirla (inc.) per appunto un progetto (inc.) che nella fine di agosto (inc.), non lo sapevamo prima di conseguenza (inc.). Si farà un emendamento in cui verrà tolto dall'Articolo 58. (Inc.) proprio tecnica. Poi per la stessa ragioni con una serie di incontri avuti in ufficio in questi giorni l'altra volta, credo, che c'era di nuovo pure lei, (inc.) stiamo valutando la possibilità di portare in Consiglio un ulteriore emendamento sempre sull'Articolo 58, inerente alle aree di sedime dei fabbricati abusivi, tutti ovviamente, nessuno escluso, di quelle che è possibile mettere e poi il Consiglio deciderà se inserirlo o meno nelle aree in dismissione e quindi eventuale vendita. Questo ovviamente sarà oggetto di... Non siamo riusciti a farlo prima per una questione tecnica in cui c'erano delle carte da esaminare e gli immobili erano tanti. Credo che, di essere stato quantomeno io chiaro, poi sono a disposizione per qualsiasi tipo di delucidazione che i Consiglieri.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore?

ASSESSORE ACCARDI

Mi dica, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Noi per la verità, volevamo già votare questa proposta deliberativa alla seduta del 14. La seduta del 14 l'abbiamo spostata alla seduta del 16 proprio perché ritenevamo opportuno ascoltare anche l'Amministrazione e soprattutto perché diversi Consiglieri volevamo chiarimenti su alcuni punti e su alcuni aspetti. Apprendiamo invece che l'Amministrazione, che in questo momento ha bisogno di

tempo perché deve presentare degli emendamenti. E quindi significa, non possiamo trattare la delibera iscritta al punto 11, nonostante è stata trasmessa il 23 di aprile, perché ci sono degli emendamenti che devono essere fatti da parte dell'Amministrazione. Dico, poi non dite che è il Consiglio che perde tempo. Non dite che poi è il Consiglio che perde tempo.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, (inc.)... Sta parlando con me, io non lo dico. Io dico che l'Amministrazione sta valorizzando Villa Damiani e penso che lei sarà il primo ad essere contento.

PRESIDENTE STURIANO

Come?

ASSESSORE ACCARDI

Sono certo, che lei sarà il primo ad essere contento che l'Amministrazione sta valorizzando Villa Damiani con un progetto che ci hanno finanziato. Quindi se questo è successo in corso d'opera...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore...

ASSESSORE ACCARDI

...non abbiamo altre possibilità.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, io sono contento... Assessore...

ASSESSORE ACCARDI

No, ci credo che lei è contento. Perché lo conosco.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, io sono contento ma non so come può finanziarvi un progetto in questo momento quando quel bene non è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche, non è inserito in un piano... Dico, ci sono delle cose che onestamente...

ASSESSORE ACCARDI

No, no, guardi, (inc.)... Guardi... Sono finanziamenti (inc.). Il progetto è di fatto finanziato. Sono 18 milioni, come lei sa, che è quello dobbiamo (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore? Assessore? Mi spieghi una cosa. Perché il dopo di noi si deve fare a Villa Damiani e non si può fare alla Casa di Riposo Giovanni XXIII, visto che abbiamo un immobile di proprietà del Comune.



## INTERVENTO

Esatto.

### ASSESSORE ACCARDI

Carissimo Presidente, si devono fare tantissime cose, si possono scegliere... Qualcuno deve farle delle scelte. Siccome queste scelte vengono fatte e noi siamo (inc.) le Amministrazioni, possibilmente pure sbagliando, io credo (inc.) un immobile che è abbandonato alle (inc.) del tempo e al devastamento degli agenti atmosferici quindi se, dovremmo essere felici a farlo. Io sono contento che l'Amministrazione avrà scelto così. È legittimo pensarla diversamente, Presidente. Io sono abituato ad essere (inc.) che Villa Damiani è abbandonata (inc.) e lei dice si può fare (inc.) credo che quello, il più abbandonato di tutti in assoluto. Abbiamo avuto questa... (Inc.) deciso questa linea (inc.) non ho dubbio, non so uno di quelli che dico di avere la bacchetta magica, credo (inc.) abbandonata credo che non è che sia proprio la cosa sbagliata. (Inc.) ma si poteva pure non pensare a nulla. Io sto dicendo che (inc.), non l'ho mai detto personalmente.

### PRESIDENTE STURIANO

Ma sa perché le sto dicendo... Assessore, sa perché le sto dicendo questa cosa? Ma glielo dico io, ma glielo possono dire anche gli altri colleghi Consiglieri, amici nostri. Intanto ci troviamo Villa Damiani che si trova in un piano delle dismissioni e valorizzazioni e oggi rappresenta, proprio perché parliamo piano di dismissioni dopo ma valorizzazione prima, una di quelle diciamo realtà che può costituire una risorsa per il Comune. Ritengo che le valutazioni vanno fatte assieme tra i due organi, perché mi dispiace che ancora a distanza di cinque anni non si riesca a capire qual è l'organo di indirizzo e l'organo di esecuzione. Sembra che l'Amministrazione è l'organo che decide tutto e il Consiglio Comunale diventa l'organo delle ratifiche. Non è così. Questo glielo spiego. Non è così. Una iniziativa così importante, se si vogliono fare scelte così importanti è giusto che si discuta a monte prima con i Consiglieri Comunali. Non facciamo la stessa fesseria che abbiamo fatto per... Perché fesserie il Consiglio Comunale ne ha fatte per evitare che ci fossero questioni con l'Amministrazione. Una delle fesserie che sono state fatte, è per esempio la disponibilità di dare allo IACP la scuola media di Amabilina quando quella scuola, a nostro avviso, ci siamo resi tutti conto, come su altre cose, poteva essere fatto ben altro. Un centro sociale ad Amabilina. Una zona attrezzata ad Amabilina. Tutto quello che possiamo fare. Un presidio di legalità ad Amabilina. Un distaccamento di Polizia Municipale, un distaccamento... Cioè tutta una serie di servizi che in una zona che riteniamo emarginata, quale è, dovevamo integrarla con un

tessuto sociale dove c'è il presidio di legalità. Diversamente non facciamo altro che ghettizzare gli abitanti di quella zona. Ecco, perché dico, ci sono valutazioni. Quelle valutazioni non possono essere fatte così. Sic et simpliciter, come è stato fatto per la pista ciclabile, come è stato fatto per Porta Nuova, come è stato fatto per il parcheggio dello stadio...

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, mi scusi, mi perdoni. Posso?

INTERVENTO

Presidente, quando può mi dà la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Può. Può, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Mi perdoni. Se posso replicare e poi, ci mancherebbe altro, (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Ci mancherebbe.

ASSESSORE ACCARDI

Quello che lei ha detto, dico, è un discorso di carattere generale che ha un senso assolutamente, ma queste sono situazioni (inc.) fra quelli di dover prendere delle decisioni. Tra l'altro queste decisioni portano, per esempio, (inc.) come vogliamo (inc.) che forse dobbiamo (inc.) che forse potevano e che forse (inc.). In questa maniera, anche perché l'organo che ha... che amministra deve andare a fare (inc.) decidere. Quando nel decidere un bando di gara (inc.). Probabilmente io, (inc.) non voglio fare politica in questo periodo. Ma, guardi, saranno i cittadini a decidere quello che abbiamo fatto (inc.). Io credo che avere scelto queste location e poi avercela finanziata quindi (inc.), molte opere pubbliche, forte occupazione, ogni degrado credo che sia una scelta ottimale. Poi (inc.) assolutamente (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, le faccio un esempio. Ma perché se abbiamo la casa albergo per anziani di Rakalia con annesso terreno, impianti di gioco, ad esempio che possiamo... Ma perché non pensare di fare dopo di noi, dove abbiamo già le strutture realizzate. Mi deve scusare. Perché andare a spendere un patrimonio che può essere patrimonializzato, possiamo fare altro. Questo voglio dire.

ASSESSORE ACCARDI

Ma quando (inc.) patrimonializzato... Presidente, (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Dico perché... dico perché a priori avete escluso altre.

ASSESSORE ACCARDI

(inc.) patrimonializzato quell'area di Villa Damiani che era allo stato di un degrado totale...

PRESIDENTE STURIANO

Ma che significa degrado? Ma che significa degrado, Assessore?

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.). Là non c'è più niente a Villa Damiani, io sono andato sul posto a Villa Damiani. Quindi ben venga che lo sistemiamo da questo punto di vista. Poi (inc.) è perfettamente integro, se non piccole cose, lì era completamente abbandonato. Dico, litighiamo su tutto ma non su scelte, che secondo me, portano alla società, alla città, ai cittadini (inc.). Io, veramente, fuori dalla (inc.) di partiti o di coalizioni o di maggioranza o di opposizione. Sto parlando da cittadino. Credo che...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore...

ASSESSORE ACCARDI

...la scelta sia stata nelle condizioni quelle che c'erano. (inc.) poi tutto si può essere in (inc.) di...

INTERVENTO

Presidente?

ASSESSORE ACCARDI

...sono percorsi che non si possono interrompere perché poi si perdono i finanziamenti. Non li abbiamo mai persi ringraziando a Dio.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, allora, le dico io e voglio chiudere... Poi onestamente mi dà pure fastidio ascoltare quando ci sono atteggiamenti quasi già supponenti che siete sempre depositari della verità. Lei quando parla che finanziamenti non ne abbiamo persi, abbiamo ragione. Avete preso un finanziamento per lo stadio di via Istria e quello stadio non può essere utilizzato perché era ufficiale per i bambini, quando quello che era un impianto (inc.) dove si faceva attività sportiva agonistica, non si può fare attività agonistica. Abbiamo fatto il parcheggio dello stadio quando già era un parcheggio, in se per se, bisognava fare solo la segnaletica, 700 mila euro, solo per dare l'appalto a qualcuno. Le dico di più, lei...

ASSESSORE ACCARDI

No, Presidente, questo non glielo consento, per dare l'appalto a qualcuno, non glielo consento.

PRESIDENTE STURIANO

Mi deve scusare. Mi deve scusare. Assessore, mi deve scusare. Mi faccia finire. Mi faccia finire. Siccome lei mi ha detto che è solo un'occasione per dare un lavoro in città. Ci sta, per carità. Ma io mica sto dicendo... Mi scusi, mi scusi...

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Ma che significa qualcuno? Qualcuno lo dovrà fare, io mica ho detto nome e cognome. Mi deve scusare. Assessore...

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)

PRESIDENTE STURIANO

Lei sa benissimo, che quella sua... Assessore, lei sa benissimo perché è Assessore ai lavori pubblici, che quella parte di stadio è condizionata dai pareri da parte della Prefettura. Perché è un'area a servizio degli impianti sportivi ed è soggetta a prescrizioni. Significa quando ci sono gare ufficiali...

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Significa che...

ASSESSORE ACCARDI

Sono superate.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi, quando ci sono gare ufficiali quel parcheggio non può essere utilizzato.

ASSESSORE ACCARDI

Qual è il problema?

PRESIDENTE STURIANO

Come qual è il problema? Mi deve scusare, ma queste cose lei perché non mi ha chiamato a conoscenza? Mi deve scusare.

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Questo significa che la domenica quando si pensa di chiudere il centro storico e le persone devono andare al centro storico e ci sono gare ufficiali allo stadio quel parcheggio non può essere utilizzato. Consigliere Galfano.

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.) lo dico con tutto... Io non ne vedo un problema, non dico che non è un problema. Io non lo vedo un problema.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore? Lei problemi non ne vede, io il problema lo vedo. Sa perché vedo il problema?

ASSESSORE ACCARDI

È legittimo.

PRESIDENTE STURIANO

Perché quello è un parcheggio a servizio del Palazzetto dello Sport che deve essere funzionale, un parcheggio al servizio dello stadio, è un parcheggio dove state facendo tutta una serie di cose che poi vedremo, dove non potrà essere utilizzato se non una volta ogni 15 giorni. Me l'avete fatto diventare punto fisso di stazionamento degli autobus quando non è fattibile, non è possibile, perché quel parcheggio non è libero, è condizionato al non espletamento di gare ufficiali e di eventi sportivi. Ma queste cose al Consiglio non le avete dette. Queste cose... Non è venuto nessuno a dire in Consiglio Comunale "Inserite quest'opera, però sappiate che c'è questo". Noi stiamo sprecando 700 mila euro di risorse pubbliche.

ASSESSORE ACCARDI

No, no, noi abbiamo...

PRESIDENTE STURIANO

Glielo dico io di cosa parla, Consigliere. Glielo dico io.

ASSESSORE ACCARDI

...(inc.) di riqualificare la zona, Presidente. Perché come...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, questo è il dato di fatto.

ASSESSORE ACCARDI

Lei sta descrivendo un mondo che non c'è, Presidente. Perché mi sta dicendo... Mi deve consentire. Io sono abituato (inc.) fino all'ultimo giorno quando finirà il

Consiglio insegneremo pure noi la nostra azione politica. Il mio rispetto è (inc.) non mi va di passare (inc.). Mi scusi, lei sta dicendo, non dovevamo fare la scelta delle case popolari, ed è una, perché (inc.) e sono circa 3 milioni di lavoro che arriva e si riqualifica (inc.). Non dovevamo fare lo stadio perché è sbagliato, non dovevamo fare il lavoro al campo di (inc.). Probabilmente non conveniva comprare 4 milioni e mezzo di autobus perché (inc.). Abbiamo fatto (inc.) e abbiamo fatto bene, secondo la nostra (inc.). Tra due mesi, tre mesi i cittadini diranno: "Signori miei, avete sbagliato" e (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, Assessore, lei è talmente intelligente (inc.)... Voi non potete portare sempre all'ultimo secondo, come state facendo, con Villa Damiani, all'ultimo secondo (inc.), perché i voglio vedere i progetti in questo momento. Io non voglio documenti con una dicitura, io voglio i progetti con i dovuti pareri. E poi parliamo di emendamenti.

INTERVENTO

Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Ci avete indotto in errori in tre, in quattro progetti approvati e finanziati.

ASSESSORE ACCARDI

Sempre secondo lei, errori.

PRESIDENTE STURIANO

Ci avete indotto in errore. Io ho detto il Consiglio Comunale ha fatto degli errori, indotto in errori da parte dell'Amministrazione Comunale.

ASSESSORE ACCARDI

Non sono d'accordo ma è legittimo...

PRESIDENTE STURIANO

Glielo dico io. Lei l'anno scorso ci ha fatto votare l'inserimento della pista ciclabile urbana. Quella pista ciclabile urbana, così come votata dal Consiglio Comunale, è stata rivista per più del 50 per cento.

ASSESSORE ACCARDI

Che ci vede di così strano? La vedo una cosa normale.

PRESIDENTE STURIANO

Io che cosa ci vedo di strano? Io voto una pista ciclabile che (inc.)... Io voto una pista ciclabile e poi ne devo andare a realizzare un'altra. E che cosa ci vede di strano?

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, lei non ha seguito, perché giustamente non le competeva pure seguire, tutti i percorsi di (inc.) urbana. Non sarà stato il Comune di Marsala ad avere questa problematica ma tutti i Comuni (inc.) ad avere avuto questi problemi. Uno per uno. Che le scelte sono talmente immediate che tutta questa concentrazione, che sarebbe stata assolutamente giusta e legittima, non era possibile farla. Oppure se si doveva fare ci giungeva a finanziamento. Non la penso in questa... Anche se comprendo il senso. Ma purtroppo sta, in tutta questa operazione, (inc.) c'era un intersecarsi di (inc.) con la Comunità Europea e con la regione Sicilia che non ci hanno... non li hanno permesso questo tipo di rapporto. Questo è il discorso. (inc.) legittime pure, per carità io non è che stiamo qua (inc.) che anzi io (inc.). (Inc.) completamente, sono a disposizione di eventuali chiarimenti. Prego.

PRESIDENTE STURIANO

Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Galfano poi il Consigliere Coppola e poi Consigliere Rodriquez. Consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri presenti in aula e i colleghi in videoconferenza, Ingegnere. Ciao Salvatore.

ASSESSORE ACCARDI

Ciao Arturo.

CONSIGLIERE GALFANO

Allora, io purtroppo Salvatore, anzi andiamo nelle formalità. Assessore Accardi, purtroppo non si sentiva bene. Io e molti colleghi di qua non abbiamo capito quasi tutto, non per colpa sua e neanche colpa nostra, purtroppo l'audio andava a tratti e quindi... però da quello che ho potuto percepire, io non so se noi stasera noi potremmo portare a termine questa delibera. Perché da quello che ho, ripeto, ho percepito, l'Amministrazione ci dice che ci porterà un emendamento, allora, noi di che cosa stiamo discutendo? Poi se non ho capito, anche questo, Assessore, tu parlavi di altri beni da inserire. Quelli espropriati, è giusto?

ASSESSORE ACCARDI

Da proporre, da proporre. Il Consiglio poi... Da proporre, ovviamente.

CONSIGLIERE GALFANO

Bene, io non voglio essere...

ASSESSORE ACCARDI

Siccome hai detto che non avete sentito, se vuoi un (inc.) di mezzo minuto vorrei farcelo, così magari ripeto, se volete. Ditemelo voi, io sono a disposizione. Potrei provare a ripetere magari un pezzo punto...

CONSIGLIERE GALFANO

Scusami se ti interrompo, Salvatore, però riusciamo... Siamo qui, c'è pure Rodriguez e ci sono gli altri, non riusciamo a capire bene.

INTERVENTO

Parla più piano, Salvatore. Parla più piano.

CONSIGLIERE GALFANO

Io ti posso dire, ti posso dire, Assessore, che ormai ho imparato a portarmi dietro le carte, perché come ho detto l'altra volta, verba volant, scripta manent. Io nel 2015, Assessore, avevo chiesto, qua ho le carte poi l'ho ribadito nel 2016, perché nel piano di dismissione vengono messi i soliti beni e non dei beni che l'Amministrazione ha avuto perché ha espropriato e sono diventati di sua proprietà? Questi beni che sono rimasti invenduti, sono rimasti in mano, in possesso dei vecchi proprietari che potremmo vendere ed acquisire ad una certa somma che, per carità è anche utile all'Amministrazione e al nostro Comune. Ripeto, l'ho fatto il 21 settembre nel 2015, l'ho ribadito il 10 di giugno nel 2016, ma purtroppo anche oggi, io non vedo nessuno di questi beni che io sono a conoscenza, ce ne sono circa 30 aree, correggetemi se sbaglio, che sono di piccole dimensioni e non vengono utilizzate dall'Amministrazione e quindi si potrebbero mettere in vendita ai proprietari vicini e realizzare qualcosa. Beh, non li vedo neanche nel piano di dismissione completamente. Quindi io rimango sempre del discorso che questo piano di dismissione serve soltanto per riequilibrio di bilancio ed è una cosa che per quanto mi riguarda, quasi inutile, dire. Perché si ripete negli anni, lo approviamo perché abbiamo l'esigenza di approvarlo ma non porta mai niente di nuovo. Ripeto, questo vi è stato segnalato 5 anni fa, vi è stato segnalato 4 anni fa. Potevate inserire, lasciamo perdere la polemica di piazza, la famosissima piazza che abbiamo discusso la volta scorsa, quella di Corso Gramsci, come si chiama?

INTERVENTO

Largo Pace.

CONSIGLIERE GALFANO

Largo Pace. Non ne parliamo più. Ma questi beni, queste aree non le vedo inserite. E mi chiedo perché? Perché? Domanda.



ASSESSORE ACCARDI

Posso?

CONSIGLIERE GALFANO

Sì, prego.

ASSESSORE ACCARDI

Vi ho già detto intanto non è necessario (inc.), sono due cose distinte, potrebbero essere vendute indipendentemente dall'averle inserite nel bene di dismissione queste piccole opere, come lei sa perfettamente. Questo è stato (inc.)... Lo so, mi sentite male, io (inc.) non proprio perfetto, oggi ho avuto un problema di linee. Spero che... Parlerò più piano possibile ma c'è un problema di linea, me ne sono accorto pure io tutta la giornata, ho avuto problemi di linea. Il problema, ripeto, non è tanto averle inserite nel piano di dismissione quanto quelle di rialzare (inc.) per venderle. Si potrebbero vendere indipendentemente dall'Articolo 58. Come ho già detto io, meglio tardi che mai, arriverà un emendamento... Sì, questa volta è l'Amministrazione che lo chiedo... Io non ho mai detto colpa di qualcuno. Sì, arriveranno a giorni, l'ufficio sta lavorando, una sessantina di immobili, immobili che sono aree di sedime e qualche altra cosa a richiesta...

CONSIGLIERE GALFANO

Perfetto. Quello che ho chiesto io. Sì, sì.

ASSESSORE ACCARDI

Per venire incontro poi a quello che giustamente lei ha sempre segnalato, (inc.). Ci sta lavorando perché dopo parecchi anni abbiamo deciso di inserirle tutte, perché (inc.) chi sì e chi no, e ho delle valutazioni in corso, ma credo che nel giro di qualche giorno sarà presentato e quindi quello che ha detto lei, sostanzialmente e sostanzialmente si viene a concretizzare tardi ma meglio tardi che mai. Arturo, arriverà, (inc.)...

CONSIGLIERE GALFANO

Come si suol dire meglio tardi che mai, però Salvatore, noi che cosa andiamo a votare adesso? Un piano senza... E poi, mi auguro, che dopotutto questo che è stato detto magari domani non si venga a dire il Consiglio Comunale ha ritardato, perché noi eravamo pronti per andare a votare l'Articolo 58. Così...

ASSESSORE ACCARDI

Presidente... Vice Presidente...

CONSIGLIERE GALFANO

Cosa votiamo quando poi domani dovrà essere cambiato.

ASSESSORE ACCARDI

L'Assessore Accardi dice pubblicamente che per quanto riguarda l'Articolo 58...

INTERVENTO

Ma meglio tardi che mai che cosa? Perché...

CONSIGLIERE GALFANO

Salvatore, perdonami. Io... Non riesco a capirti. Non ci arriva l'audio.

ASSESSORE ACCARDI

Stavo sottolineando quello che dice tu. Non dirà mai l'Assessore Accardi che l'Articolo 58 oggi non è stato votato ovviamente per colpa del Consiglio. Che sono stato io a dire proprio che dobbiamo emendarlo, quindi mi sembra che più chiaro di così. Ma perché lo stiamo emendendo? Lo stiamo emendendo per (inc.) dobbiamo inserire un po' di beni, ma neanche quello è il problema. Dobbiamo cogliere Villa Damiani perché ce l'hanno finanziata. Io da un certo punto di vista contento che lo emendiamo come (inc.). Sentite, io mi scuso, ma più di questo non posso fare, la linea è questa e non ci posso fare nulla.

CONSIGLIERE GALFANO

Neanche io. Di quello che ho percepito, tu giustamente dici più di questo non puoi fare ma neanche noi.

INTERVENTO

Abbiamo percepito questo.

CONSIGLIERE GALFANO

Purtroppo non arrivava. Va be', Presidente (inc.) io non so più che cosa dire. Perché non so se debbo votarlo questo Articolo 58. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se siete a votarlo questa sera?

CONSIGLIERE GALFANO

No. Perché dall'ultima dichiarazione fatta dall'Assessore dice che devono essere ampliati i beni dismessi e non...

PRESIDENTE STURIANO

Infatti, ma guardi... (Inc.)

CONSIGLIERE GALFANO

L'Assessore ha dichiarato che deve inserire altri beni e altri immobili. (inc.)

INTERVENTO

Io ne ho calcolati 30.

PRESIDENTE STURIANO

30, cosa?

INTERVENTO

30 aree.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ma scusate, signori miei, scusate. Scusate.

INTERVENTO

Che senso ha votarlo?

PRESIDENTE STURIANO

No, non ha senso. Per me già lo possiamo votare. Vi spiego il perché. Perché le aree che dice l'Assessore, Articolo 58... Assessore, oggetto dell'Articolo 58 è Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni. Io valorizzo un bene, li cambio la destinazione urbanistica...

INTERVENTO

Esatto.

PRESIDENTE STURIANO

...gli do un valore in più rispetto a quello attuale dopodiché lo dismetto. Ed è una di quelle prerogative che la normativa nazionale ha riconosciuto agli Enti locali per poter fare cassa.

INTERVENTO

Quindi Largo Pace poteva essere...

PRESIDENTE STURIANO

Largo Pace, io lo metterò nuovamente (inc.) alla Corte dei Conti perché è un danno erariale all'Ente comune.

INTERVENTO

Perché è stato migliorato.

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)

PRESIDENTE STURIANO

E io le sto dicendo con la (inc.) che avete, io farò un emendamento e manderò le carte alla Corte dei Conti, vediamo se ci danno ragione.

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.). Ce l'ha lei, io non ce l'ho io.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore...

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.) quello che deve...

INTERVENTO

Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Assessore...

ASSESSORE ACCARDI

...(inc.) deve farlo domani...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore? Assessore. Lei è l'Assessore al patrimonio e l'Assessore ai lavori pubblici. Lei ha firmato l'atto di dismissione e valorizzazione di Largo Pace che lei ha dato indirizzo, non lo so, di andare a rifare la piazzetta di Largo Pace con delle manutenzioni.

ASSESSORE ACCARDI

Se lei ritiene che ci sia...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate.

ASSESSORE ACCARDI

(inc.) immediatamente ma (inc.) mandarla alla Corte, ed è giusto che lo faccia. Io l'avrei fatto. Se avessi questo dubbio che ci sia (inc.). E le devo dire, (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore... la ringrazio per l'autorizzazione che mi ha dato ma non ho bisogno della sua autorizzazione, stia tranquillo.

ASSESSORE ACCARDI

Io dico, che (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, non ho bisogno della sua autorizzazione. Ma stia tranquillo, così come ho fatto una richiesta di accesso agli atti. Quando parliamo di criteri vogliamo sapere il criterio perché Largo Pace è stato fatto e tante altre cose calate nel piano direttamente programmazione del Consiglio Comunale non sono state fatte.

ASSESSORE ACCARDI

Mandi pure alla Corte dei Conti il fatto che dobbiamo togliere la Villa Damiani perché ce l'hanno finanziata.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, io manderò la documentazione alla Corte dei Conti perché su un piano di valorizzazione e dismissione inserito nel piano, fatto un mese prima da lei e dalla sua Amministrazione, successivamente l'Amministrazione ha speso quasi 20 mila euro di risorse pubbliche e non si capisce a beneficio di chi.

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Non si capisce a beneficio di chi. A chi torna l'utilità in quella zona. A chi torna l'utilità di andare a rifare questa piazza e spendere 20 mila di risorse pubbliche.

ASSESSORE ACCARDI

Io non lo so, se è costato 20 mila euro, (inc.). Io non sono informato di 20 mila euro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Assessore... Assessore, io la invito però ad attenersi a quello che è il piano.

ASSESSORE ACCARDI

Ma lei mi sta chiedendo... Io rispondo, Presidente, se lei mi dice 20 mila euro, io devo chiedere com'è che lei conosce 20 mila euro, io non lo so, mi deve scusare. Tutto il rispetto che abbiamo sempre avuto, lei mi ha detto 20 mila euro, e io le ho detto che non sono informato di 20 mila euro. Solo quello. Se lei è informato domani mi informerò io.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, mi scusi, tanto per capire. Mi faccia capire cosa ha portato l'Amministrazione quest'anno, a togliere dal piano delle alienazioni Largo Pace che era stato inserito nuovamente dal Consiglio Comunale. Mi dica la motivazione.

ASSESSORE ACCARDI

Ma la motivazione che non è lì, come tante altre zone, (inc.) che abitano tantissimi cittadini italiani, marsalesi ed era in uno stato assolutamente di abbandono. Eravamo (inc.) che si lavorava, l'ufficio facendo un sopralluogo ha deciso di fare questo tipo di intervento. Cosa ci vede di...

PRESIDENTE STURIANO

Mi deve scusare. L'ufficio non va alle opere che sono programmate nella programmazione delle opere triennali, e lei mi dice che l'ufficio si prende...

ASSESSORE ACCARDI

Parliamo di (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Va bene, va bene, poi mi risponderà per iscritto, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Assolutamente. (inc.) non ho difficoltà.

PRESIDENTE STURIANO

Sia lei che gli uffici poi rispondere per iscritto. Vediamo se è questa motivazione.

ASSESSORE ACCARDI

Ma ci mancherebbe altro.

PRESIDENTE STURIANO

Sapendo anche che su quell'area ci sono state manifestazioni di interesse da parte di privati per acquistare quell'area.

ASSESSORE ACCARDI

Forse anche pure di Villa Damiani, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E non lo so. Meglio ancora, se ci sono istanze da parte di privati. Poi qualcuno deve spiegare se dobbiamo fare la cortesia a qualcuno...

ASSESSORE ACCARDI

Non siamo abituati a fare cortesie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra di sì alla fine, Assessore. Mi sembra di sì, mi sembra di sì.

ASSESSORE ACCARDI

Possibilmente io sentivo Aldo che diceva: "Villa Damiani" stiamo chiedendo una cortesia a tanti bambini che probabilmente alla fine della vita dei genitori non hanno (inc.). Se questo è sbagliato (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

No, no, lei non rigira le cose. Nessuno ha detto questo. Nessuno ha detto questo. Nessuno ha detto questo. Abbiamo solo detto che ancora continuate nel metodo ad essere

arroganti, perché queste decisioni di pianificazione si fanno con il Consiglio Comunale, non si assumono in autodeterminazione. Si fanno confrontandosi con l'organo politico che dà gli indirizzi. Poi siete legittimati a fare tutto quello che volete. Continuate a mancare di rispetto prima ai vostri Consiglieri e poi al consenso civico. Che non ha nulla a che vedere con l'Amministrazione. Perché fortunatamente la normativa gli dice e gli attribuisce, l'organo di indirizzo e di controllo. Okay?

ASSESSORE ACCARDI

Di conseguenza (inc.) ci siamo comportati in maniera illegale o illegittimità? Non ho capito...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, io dico, vi siete mossi sicuramente poco rispettosi. Per quelli che sono il ruolo del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali. Sui criteri ho tanto da dire. Sui criteri ho tanto da dire.

ASSESSORE ACCARDI

Reciprocamente ma è legittimo.

PRESIDENTE STURIANO

Almeno che mi dimostra che su Largo Pace c'erano altri tipi di interessi, igienico, sanitario, petizioni e qualsiasi cosa, io le do ragione. Ma un mese prima lei mi confeziona un atto deliberativo dove deve dismettere quel bene e senza che quel bene è dismesso lei va a spendere 20 mila euro di risorse pubbliche in quell'area. C'è una contraddizione. Da parte sua e da parte del Dirigente del settore che l'ha autorizzato questo tipo di... Che fra le altre cose non è nemmeno previsto nella manutenzione.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, io sono sempre del parere di discutere le cose secondo una logica. Se c'è stato un errore si deve denunciare. Se invece abbiamo sbagliato (inc.) pagherà qualcuno (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore...

ASSESSORE ACCARDI

Io credo che abbiamo fatto tutto nel rispetto delle leggi e nel rispetto del buon senso poi magari io sono convinto che qualcosa non si poteva e si doveva (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore?

ASSESSORE ACCARDI

...(inc.) non è stato possibile per ragioni varie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore? Assessore, ci sarà modo, tempo ed occasione per poterci confrontare. Con carte alla mano e documenti alla mano, stia tranquillo. Scusami.

ASSESSORE ACCARDI

Sicuramente. (inc.) ancora mi dice: "Denuncia", ma che devo denunciare? Che devo denunciare?

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, lei sta (inc.)...

INTERVENTO

Basta, Presidente, per favore.

ASSESSORE ACCARDI

...(inc.) denunciare alla Corte dei Conti. Mi deve scusare. O l'ho detto io? Io non ho mai detto nulla...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore. Questo si chiama ipotetico danno erariale. Ipotetico danno erariale. Poi se c'è o non c'è non lo stabilisco io. Ci sono i Magistrati contabili che lo stabiliranno.

ASSESSORE ACCARDI

Perfetto, Presidente. Mi trova d'accordo.

PRESIDENTE STURIANO

No, glielo dico io. Glielo dico io.

ASSESSORE ACCARDI

(inc.) proprio...

PRESIDENTE STURIANO

Glielo dico io. Però vi invito ad essere un po' (inc.) da parte dell'Assise Civica.

ASSESSORE ACCARDI

Dico, io lo sono sempre stato. Da sempre.

PRESIDENTE STURIANO

Eh, allora.

ASSESSORE ACCARDI

Da sempre. (Inc.). Il Consiglio Comunale lo ritengo ora, lo ritenevo l'anno scorso, lo riterrò nei prossimi anni. Per cui su questo (inc.) perché lo condivido (inc.). Poi ci possono essere, come in questo modo...



PRESIDENTE STURIANO

Assessore, però quando lei... Assessore, quando lei viene in aula consiliare, okay? E non viene con quell'umiltà e quella modestia di dire: "Forse abbiamo sbagliato, perché era opportuno coinvolgere il Consiglio Comunale", (inc.), per dire: "Abbiamo deciso..." ma chi ha deciso?

ASSESSORE ACCARDI

Le ho fatto, le ho premesso una cosa. (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, a lei la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente? Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Coppola. A lei la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Allora, Presidente, io non mi preoccuperei più tanto. Intanto, grazie per avermi dato la parola. Presidente Sturiano? Sturiano?

PRESIDENTE STURIANO

Dimmi Fra'?

CONSIGLIERE COPPOLA

Perché, io più che definirlo dopo di noi potrei definirlo il dopo di loro. E le spiego perché. Perché uno che... Intanto poco fa l'Assessore Accardi ha risposto com'è l'atteggiamento, come è stato di questa Amministrazione, di Re Artù con la sua servitù, dunque decisioni che prende assolutamente in maniera sempre dispotica, il Sindaco con la sua Giunta, quando dice: "La linea è questa e c'è poco da fare" questo già denota l'atteggiamento che ha avuto l'Amministrazione, che ha avuto sempre l'Amministrazione nei confronti di tutto il Consiglio Comunale nonché nella massima espressione della rappresentanza cittadina nel bene o nel male che sia. Aggiungo, che l'Assessore, fra l'altro, parla dice: "Finalmente noi possiamo dare ai bambini la possibilità del dopo di noi perché quando non ci saranno più i genitori". Allora, forse l'Assessore non sa manco che cosa è il dopo di noi, perché la legge risale, è entrata in vigore nel 2016 noi siamo nel 2020. Il dopo di noi se doveva esserci, Presidente, doveva esserci immediatamente nel 2016 utilizzando quelle strutture che in quel momento noi potevamo ritenere idonee per creare il dopo di noi. Ma la cosa più strana è che fino all'altro ieri il Vice Sindaco non dà la certezza del finanziamento per Villa Damiani, oggi l'Assessore ancora io non l'ho sentito con

certezza al 100 per cento, che Villa Damiani può essere oggetto di finanziamenti. Dunque le cose sono due, Presidente, o noi votiamo l'atto così per com'è, perché io emendamenti non ne voto. Oppure l'Amministrazione, ritira l'atto, e lo ripresenta. Lo tolgono loro la rivalorizzazione di Villa Damiani. Perché come abbiamo detto l'altra sera, caro Presidente, se si voleva organizzare un dopo di noi, che entrava subito in azione, si poteva utilizzare benissimo, si poteva utilizzare benissimo su altre strutture come ha detto (inc.), oppure anche (inc.), dopo di noi vero e proprio. Credo che non ci vogliono un anno o sei mesi, senza che poi avremmo ottenuto il risultato. Dunque, Presidente, io non voglio più entrare nel merito, perché mi creda, sono veramente stanco di affrontare sempre questioni che lasciano sbigottiti un poco tutti, perché una programmazione di questo tipo andava sicuramente condivisa con il Consiglio Comunale. Lei ha detto bene, poco fa, "Villa Damiani poteva essere una grande risorsa economica per andare a fare altre opere", l'Assessore poco fa vantava dei pullman, per esempio, che hanno deciso di acquistare pullman, è giusto, bellissimo. 11 pullman nuovi di 12 metri, e poi succede... 10, non lo so, quanti... 10, 11 quanti sono? E poi cosa succede, Presidente? Marsala (inc.) però il territorio finisce a Sibiliana dove l'autobus di 12 metri ne lidi vicino a Sibiliana, io parlo Maracaibo e poi (inc.) e Lido Sibiliana, l'autobus non ci può andare. E si parla di una programmazione di questa Amministrazione. Ora se si è sempre alla ricerca di acchiappare qualsiasi (inc.) per poi dire: "Ho fatto questo, ho fatto quell'altro", come loro accusano che è stata fatta una rete idrica 30 anni fa come i tubi, con la condotta in vetroresina, probabilmente 30 anni fa hanno fatto gli stessi errori che stanno facendo ora. Perché quando si parla di programmazione non si deve vedere immediatamente davanti al proprio naso, si deve vedere a lunga gettata. Dunque, Presidente, io consiglio l'aula o approviamo l'atto così per com'è e poi il dopo di loro, il dopo di loro, lo deciderà chi ci sarà dopo di noi, in questo caso, oppure l'Amministrazione ritira l'atto e lo ripresenta per come è giusto che lo deve presentare, cioè nel senso, secondo quelle che sono le loro indicazioni o le loro scelte, perché come ha detto poco fa, l'Assessore al nostro Vice Presidente "La linea è questa, c'è poco da fare". Dunque, c'è tutto il tempo, per evitare che poi il Consiglio Comunale possa essere accusato di perdere tempo su alcuni atti importanti. Tra l'altro ricordo, ricordo, che noi siamo ad un mese, ad un mese, della riduzione dei poteri. Presidente, siamo ad un mese della riduzione dei poteri. E dobbiamo ancora trattare il DUP, il bilancio, il bilancio... Il bilancio di previsione e il piano triennale delle opere pubbliche. Dunque, secondo il mio punto di vista, noi possiamo votare l'atto così per com'è, tanto

Villa Damiani non si venderà facilmente, Presidente. Non è una cosa facile, poi questo Consiglio Comunale (inc.) se ne dica ha avuto il coraggio di predisporre un regolamento di Consiglio Comunale per la vendita dei beni immobili. Perché neanche questo erano riusciti a pensare. Dunque è sulla questione dei bambini, intanto sia adoperino affinché si trovi un altro locale, un'altra struttura, visto che la legge è entrata in vigore nel 2016 e siamo nel 2020. Dunque non ci vengano a raccontare frottole. Si poteva pure utilizzare lo stesso personale della casa di riposo, eventualmente. E poi sulla Villa Damiani siamo certi, Presidente, che non c'è stata mai una tentata volontà da parte di qualcuno per cercare di riqualificarla e magari fare investimenti per poi lasciarlo al Comune l'investimento invece di andarlo a farlo gravare sul (inc.) dei conti, ma comunque, Presidente, io sono pronto per votare l'atto così, emendamenti non ne voto. Te lo dico subito. Dunque o l'Amministrazione ritira l'atto oppure lo votiamo così per com'è. Ho concluso, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti, Consigliere, quello che stavo cercando di dire poco fa all'Assessore Accardi è che l'Articolo 58 del Decreto Legislativo 112 del 2008, è un piano delle valorizzazioni e dismissioni. Io devo inserire in questo piano le opere che valorizzo e dismetto. Ma le opere che io devo solo vendere, il regolamento che abbiamo approvato che è il regolamento delle dismissioni... Consigliere Coppola, è il regolamento delle dismissioni, non è il regolamento delle valorizzazioni e dismissioni che abbiamo approvato. È il regolamento delle dismissioni. Quando parliamo di dismissioni parliamo di singoli beni che possono essere venduti e che riguardano quei parametri. Allora, quello che voglio dire all'Assessore, sulle aree di sedime, che volete vendere e che su questo il Consiglio è stato chiaro, noi avevamo dato degli atti di indirizzo anche lo scorso anno, tutte quelle aree che sono aree accorpate, perché sono magari aree oggetto di lottizzazione abusive e quindi sono aree grosse, non ha senso venderle perché ha senso creare strutture a servizio della comunità, al servizio della balneazione. Tutti quegli appezzamenti di modiche entità potete tranquillamente venderle, se è necessario approviamo una delibera quadro, preparate una delibera quadro qualora fosse necessaria. Se è necessario assieme stabiliamo Amministrazione e Consiglio Comunale un atto di indirizzo.

#### INTERVENTO

Cinque anni fa ho presentato...

#### PRESIDENTE STURIANO

Dico, un atto di indirizzo. Dico, per essere chiari. Dico, però su questa cosa dico, usciamocene in maniera diretta.

Dico, io non so se un emendamento di questo tipo lo possiamo calare nel piano delle valorizzazioni. Perché non è che stiamo valorizzando qualcosa. Stiamo soltanto vendendo. Questo è il piano delle valorizzazioni. Un bene che vale 10 lo valorizzo, gli so valore 50, il Comune sta incassando. Da 10 incassa 50. Su questo sono chiaro. Dico io, non so cosa ne pensa per esempio, (inc.) l'ufficio, vediamo che c'è per esempio, l'Ingegnere Giacalone. Ingegnere. Ingegnere Giacalone. Poi dico, Assessore, dico, per fare questi emendamenti, dico, ma che tempi volevate?

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, certamente non li fa l'Assessore gli emendamenti ma li fanno gli uffici, che (inc.) carenza di personale come è ovvio e tutto quello che (inc.). Io mi posso impegnare a farli arrivare il prima possibile (inc.)...

INTERVENTO

(Inc.).

ASSESSORE ACCARDI

...poi vedo (inc.) a giorni, domani io le do qualche informazione sulle tempistiche. Poi il discorso... Quando parliamo appunto di concertare noi presentiamo questa idea di (inc.). Poi vogliamo rispondere all'amico mio, Flavio Coppola, che dal 2016, che c'entra che è del 2016 la legge? Fammi capire. Qual è la logica che... (Inc.)...

CONSIGLIERE COPPOLA

Ma certamente, lei parla di dare un futuro ai bambini che (inc.), ci dovevamo iniziare a preoccupare nel 2016 non nel 2020.

ASSESSORE ACCARDI CONSIGLIERE COPPOLA

Ma (inc.) operativa ora, di cosa stai parlando?

CONSIGLIERE COPPOLA

Non è che per forza ci vuole la struttura a fare dopo di noi, Presidente, (inc.)... Prendeva e doveva fare prima lei dopo di noi e poi ci trovava il locale.

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)

(Inc.). Non ne hai locali? Non avete locali?

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)

CONSIGLIERE COPPOLA

Un bel presidio medico l'abbiamo regalato all'asta. Ma che dice lei? Una struttura completamente nuova.

ASSESSORE ACCARDI

Ma con quale fondi lo (inc.)? Lì c'è un finanziamento che è arrivato adesso, ora in questi giorni stanno aprendo le banche...

INTERVENTO

Presidente, mi scusi, è una conversazione tra il Consigliere Coppola e l'Assessore? O abbiamo il diritto di parlare tutti?

ASSESSORE ACCARDI

Hai ragione. Chiedo scusa, comunque. Scusatemi.

CONSIGLIERE COPPOLA

Chiedo scusa pure io. Parla tu.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi chiede di intervenire? Avevo chiesto all'Ingegnere Giacalone...

CONSIGLIERA LICARI

Avevo chiesto di intervenire, Presidente, se non c'erano altri iscritti prima di me.

PRESIDENTE STURIANO

In questo momento no, quindi può intervenire collega Licari.

CONSIGLIERA LICARI

Okay, grazie Presidente. Buonasera colleghi, Assessore e Dirigenti collegati e Funzionari. Allora, non ho ascoltato la relazione che c'è stata dell'Assessore Accardi, mi sono inserita diciamo nel momento in cui si parlava del dopo di noi. Che da quello che ho capito, che è stato preannunciato l'altra sera già dall'Assessore e dal Vice Sindaco, praticamente rientrano in un progetto inserito nell'agenda urbano. Se sbaglio l'Assessore mi può correggere...

ASSESSORE ACCARDI

No, no, conferma.

CONSIGLIERA LICARI

Quindi sono dei finanziamenti, in pratica, che possono rientrare diciamo nell'agenda urbana e che potrebbero interessare comunque un'area che è di proprietà, che è già di proprietà del Comune. Siccome sentivo che qualcuno aveva proposto il Giovanni XXIII, quindi se non sbaglio

appartiene alla regione, quella (inc.), fa parte del patrimonio...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, è proprietà in parte del Comune e in parte dell'IPAB. In parte del Comune, un'ala grossa è del Comune e un'ala è dell'IPAB.

CONSIGLIERA LICARI

Okay. Allora, intanto diciamo c'è di mezzo ancora l'IPAB e non sappiamo ancora come, che decisione prenderà la regione...

INTERVENTO

(inc.).

CONSIGLIERA LICARI

...a questo. Pertanto essendo un'area, la Villa Damiani che da tempo, da tempo tutta la città chiede di recuperare e io se non ricordo male all'inizio diciamo dell'insediamento e dopo l'approvazione della legge su dopo di noi, che come ricorda bene il collega Coppola è stata appunto approvata da un disegno di legge del Governo Renzi, nel 2016, dico non è che subito siamo nelle condizioni, e lui sa benissimo, essendo (inc.) politica da diversi anni in maniera attiva, occupando anche delle cariche istituzionali, sa benissimo quali sono le difficoltà nell'attingere a fondi per potere ristrutturare dei locali e metterli a disposizione di un progetto così importante come il dopo di noi. Io se non ricordo male, tra i primi incontri che fece l'Amministrazione con anche associazioni di disabili e di famiglie che hanno proprio dei figli che vivono dei disagi e quindi sono le persone più sensibili e più interessate a quello che accadrà dopo la vita di un figlio o di una figlia diversamente abile, questo è il pensiero più grosso, diciamo, e sono contenta che ci sia stato un Governo che abbia veramente delineato e portato avanti una legge dopo di noi, ci sono state delle famiglie che avevano proposto...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Licari, mi scusi... Consigliera, mi scusi. Sul dopo di noi, siamo tutti d'accordo. Non c'è nessuno che sta contestando il dopo di noi.

CONSIGLIERA LICARI

Presidente, io il dopo di noi (inc.) non voglio entrare allo scontro con lei, nelle ultime sedute...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERA LICARI

Mi lascia parlare. Io non (inc.), io mi metto il cronometro. Appena io finisco lei mi (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Ma io non le ho detto che non le do la parola. Io le ho detto, mi scusi, Consigliera. Io non le ho detto che le tolgo la parola, le può parlare tranquillamente. Io le ho detto però non dica che è come se c'è qualcuno che è contro il dopo di noi. Siamo tutti d'accordo.

CONSIGLIERA LICARI

Presidente, (inc.) cosa devo dire. Mi perdoni. Mi faccia intervenire per quello che devo dire. Poi se dico fesserie e a lei magari non...

PRESIDENTE STURIANO

Allora... Consigliera, allora, casa-albergo per anziani di Rakalia di proprietà del Comune, era ottimo o non era ottimo?

CONSIGLIERA LICARI

Presidente, mi fa finire di parlare e dopo che io finisco lei fa il suo intervento, visto che lei interviene sistematicamente da cinque anni dopo ogni intervento di ogni Consigliere? Cosa che non si verifica in nessun Consiglio Comunale? Però ormai figuriamoci se ci facciamo problemi per le ultime cinque, sei sedute di Consiglio. Allora, io vorrei solo finire se mi consentite e poi ognuno può fare i suoi interventi. In base all'ordine dei lavori che dà il nostro Presidente del Consiglio. Per cui io dico semplicemente questo, che quella location così importante, così degradata, perché tutti la riportano spesso sui giornali e la evidenziano come un'area davvero messa in cattivissime condizioni, che non so quale Amministrazione ci hanno portato, ha avuto questa idea pure di acquistarla, perché comunque è stato un grosso impegno che si è preso il Comune nell'acquistare tutta quell'area con queste grandissime strutture che veramente credo che mantenerle sia davvero difficile pure per un privato figuriamoci per un'Amministrazione (inc.) pubblico. Pertanto io credo che a questo punto non verremmo davvero dire di no ad un fondo previsto nell'agenda urbana che possa prevedere la ristrutturazione, la bonifica di tutta quella zona e di tutte le strutture che ci sono all'interno per adibirla davvero e fare sperare, fare sognare le famiglie (inc.)... in un luogo grande, spazioso che possa dare anche un conforto a tutti coloro che veramente pensano a quando non ci saranno più e i loro figli verranno lasciati da soli. Questo credo che sia una grande opportunità per tutti noi che siamo in questo Consiglio in questo momento (inc.), perché non è solo la Giunta che eventualmente si

prenderebbe i meriti di questa grande azione ma credo che ognuno di noi potrà dire un giorno io c'ero e ho votato anche a favore di questa opera che verrà finalmente resa, avrà un po' di dignità e sarà resa alla città per davvero una finalità importantissima. Okay, io ho finito, Presidente. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Io la ringrazio, la ringrazio perché ci dà modo al Consiglio Comunale, ecco, di ribadire nuovamente il concetto. Premesso che il dopo di noi, okay, è un atto, secondo me, dovuto, che doveva essere fatto più ieri che oggi, tanto per essere chiaro.

#### INTERVENTO

Bravo.

#### PRESIDENTE STURIANO

Così come detto da parte di alcuni Consiglieri Comunali, più ieri che oggi, più ieri che oggi. Nessuno sta dicendo che si è contro la scelta del dopo di noi, assolutamente. Qualcuno ha detto: "In quale atto di pianificazione è stato deciso che deve essere fatto a Villa Damiani invece di un'altra struttura?" in quale atto, chi lo ha deciso? In quale atto di pianificazione? Se io presento un'istanza significa che quell'atto già deve essere messo all'interno di un progetto di programmazione. Non mi risulta che in questo momento ci sia un progetto di ristrutturazione all'interno del piano triennale dell'opere pubbliche che è votato, non c'è, non esiste. Se è un progetto vecchio che la volontà non è risalita all'interno del piano triennale delle opere pubbliche nella voce manutenzione, anche con fondi di finanziamento. Prima cosa. Seconda cosa, se c'è un piano di dismissione ed è calato in un piano di dismissione, per essere chiaro, come si può dire in questo momento "Abbiamo presentato il progetto per fare il dopo di noi a Villa Damiani"? Come si può dire se non c'è nessun atto in questo momento programmatico. Questo, voglio dire. Chi lo ha detto? Chi lo ha deciso? Chi lo ha deciso?

Intervento fuori microfono.

#### PRESIDENTE STURIANO

E come si può permettere di dire e di venire qui e venire a dire in Consiglio "È così e non si discute. O volete questo o diversamente siete contro". Questo si sta dicendo, Consigliera Licari. Non è che siamo contrari, siamo favorevoli. Che si faccia il dopo di noi, ma vogliamo che qualcuno ci spieghi, perché è giusto farla a Villa Damiani, perché magari per fare il dopo di noi c'è bisogno di 4 ettari di terreno più che di altre cose, perché c'è bisogno di determinati spazi, abbiamo detto che si poteva fare



tranquillamente anche nell'ala di proprietà del Comune, visto che la casa di riposo si deve chiudere, si può fare sotto la casa di riposo. Si può fare alla casa-albergo per anziani di Rakalia dove ci sono già le camere, ci sono gli spazi, ci sono le cucine, ci sono i terreni, ci sono le aree attrezzate, ci sono i campi di calcio. Abbiamo tutto. Si può fare nell'ex Ospedale San Biagio, potevamo chiedere l'assegnazione dell'Ospedale San Biagio, potevamo fare il dopo di noi nell'Ospedale San Biagio. Se qualcuno ci viene a dire le caratteristiche che deve avere il dopo di noi, siamo d'accordo. Ma queste cose si discute, si concertano, si concordano per evitare che poi vengano fatte anche errori come abbiamo fatto in passato. Perché errori in passato sono stati fatti. Allora, siccome già diciamo che siamo favorevoli al dopo di noi, non ci convince la scelta del sito dove deve essere fatto il dopo di noi. Se qualcuno ci convince, ma ci devono convincere soprattutto i tecnici, ci deve convincere l'Ingegnere Giacalone, ci deve convincere l'Ingegnere all'ufficio tecnico dove ricade la scelta. Ma in modo particolare deve essere inserito in un piano. Se non è inserito in nessun piano non capisco come si può presentare il progetto. Penso di essere stato chiaro, no?

CONSIGLIERA LICARI

In questo caso, dico, si dovrebbe proporre allora una scelta possibile e fattibile.

PRESIDENTE STURIANO

Bravissima. Ecco, brava. Okay.

CONSIGLIERA LICARI

Se avete idea degli spazi che servono, dico e del fatto che ci sono palestre, piscine...

PRESIDENTE STURIANO

Ecco, perfetto.

CONSIGLIERA LICARI

A questo punto... Fate altre proposte.

PRESIDENTE STURIANO

Ecco, e quindi siamo d'accordo che siamo in una fase dove si deve decidere dove fare il dopo di noi. Perché se dobbiamo presentare il progetto, il progetto va presentato dopo che c'è una programmazione, dopo che c'è un atto dove si dice che deve essere fatto. Invece già sembra che tutto è deciso, avete già deciso, qualcuno addirittura ha presentato il progetto. Allora, detto, questo...

CONSIGLIERA INGRASSIA

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliera Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Allora, sarò brevissima e spero che si ascolti bene la mia voce. Allora, innanzitutto, non c'è dubbio che siamo tutti d'accordo con il dopo di noi. Mi meraviglia come l'Amministrazione possa giungere l'ultimo scorcio a parlare, addirittura di presentare emendamenti dopo che abbiamo fatto riunioni in Commissioni, né il Vice Sindaco né lo stesso Assessore Accardi, ci ha parlato della volontà di questi emendamenti soprattutto quando abbiamo chiesto per quale motivo ancora non erano stati inserite le aree di sedime. E poi mi chiedo un'altra cosa, ma se era così importante e lo è sicuramente, per noi come per l'Amministrazione l'assistenza ai diversamente abili e quindi al dopo di noi, perché abbiamo dovuto aspettare un finanziamento e non invece preparare e predisporre il dopo di noi in un'altra struttura? In una struttura dell'Amministrazione Comunale? Quindi, ripeto, c'è qualche cosa piuttosto che andare a presentare emendamenti che lasciano qualche dubbio, non fosse altro che non c'è più neanche il tempo materiale di studiarli bene in Commissione. Quindi onestamente mi sembra un poco un discorso forviante. Comunque andiamo avanti, vediamo, ascoltiamo la parte tecnica, vediamo un poco come si mettono le cose.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire, ecco, la collega Letizia Arcara. Ne ha la facoltà.

INTERVENTO

No, poi volevo ascoltare. C'è l'Ingegnere Giacalone dico. No?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie Presidente per avermi dato la parola. Buonasera colleghi che siete collegati da remoto. Presidente, si indigna lei, si indigna perché questa Amministrazione non ascolta il Consiglio Comunale o quantomeno non cerca un confronto con il Consiglio Comunale sulle scelte da compiere. Ma scusi, Presidente, il Sindaco ha dichiarato, e caro Assessore, lo ribadisco, recentemente, che è restio ad ogni pressione, che è contrario ad eventuali suggerimenti che il Consiglio potrebbe fornire perché il clientelismo, i favoritismi non li appartengono. Quindi ha fatto bene il Sindaco a non tentare la programmazione anche su questo.

Perché evidentemente, Presidente il Sindaco non si presta a queste cose, assolutamente. È vero, caro Assessore? Scegliere e deliberare un Consiglio Comunale è un atto politico di notevole importanza. Non è clientelismo, non è favoritismo. Il Sindaco cortesemente venga a riferire in aula a chi, chi sono coloro che si rivolgono a lui e lui ottengono o non ottengono favori. Insomma ma chi sono quelli che si rivolgono a lui. Perché fare di tutte le erbe un fascio è veramente vergognoso, è indegno anche del ruolo istituzionale che ricopre. Venga a riferire in aula. A margini comunque di questo atto deliberativo, voglio solo ricordare che la sottoscritta ha presentato un atto di indirizzo progetti di residenzialità che fanno parte questi progetti, che sono previsti, contemplati dalla Legge numero 11 del 2016 cioè il dopo di noi, atto di indirizzo attualmente all'ordine del giorno il Consiglio Comunale numero 43 con il quale si chiede di realizzare in qualche immobile, in qualche struttura il dopo di noi. Beh, non si è dato seguito a questo atto di indirizzo. Faccio anche presente, a margine sempre di questa proposta di deliberazione, faccio anche presente che ho presentato una mozione accolta dal Consiglio Comunale all'unanimità, con la quale... nella quale chiedevo di bandire o un concorso per la riqualificazione e valorizzazione delle periferie partendo da immobili o aree comunali che fine ha fatto questo bando? E beh, ha fatto la fine di tutti gli atti di indirizzo che questo Consiglio Comunale ha presentato. Cioè inascoltati. Ma inascoltati perché, Presidente? Perché il Sindaco non ha ascoltato i Consiglieri, perché ascoltare i Consiglieri vuol dire fare dei favori. E il Sindaco dice: "Io non faccio favori. Io sono il Sindaco per bene, che non ha mai fatto favori". Il clientelismo non lo tollera, ecco, perché non ci ha mai ascoltati, caro, Presidente. Quindi io non mi meraviglio, non mi indigno più. Dico soltanto, però, 10 mila euro che erano stati all'unanimità decisi da questo Consiglio Comunale per il dando sulle periferie che fine hanno fatto, caro Sindaco? Questa somma forse è stata distribuita così in maniera a chi? Forse a qualche associazione culturale? Boh, non si sa. È stata prevista questa somma, è stata messa in bilancio questa somma per un progetto nel quale questo Consiglio Comunale ha creduto ma che è rimasto inascoltato ancora una volta. Presidente, fortunatamente questa consiliatura sta finendo e io credo che non ci siano i presupposti per una sua rinascita o conferma. Non ci sono assolutamente. Perché questa Amministrazione ha lavorato lasciando il Consiglio Comunale completamente abbandonato a se stesso. Mi fa rabbia quando leggo certe considerazioni da parte di taluni giornalisti che scaricano le responsabilità su di noi. Cari giornalisti abbiamo lottato, ce l'abbiamo messa tutta ma questa Amministrazione come una torre d'avorio, non ha voluto assolutamente, assolutamente ascoltare le nostre richieste

che credo non siano personali, perché quando Arcara Letizia parla di bando per le periferie, che tra l'altro si è pensato anche, un modo per, come dire, rivolgersi ai nostri giovani, giovani ingegneri, architetti, geometri e dire: "Beh, l'Amministrazione possiede questo immobile, noi facciamo un bando, voi quale idea avete su questo bando?" non si è fatto, non lo si è fatto. Quando Letizia Arcara chiede progetti di residenzialità, Amministrazione parliamone insieme, stabiliamo insieme dove fare il dopo di noi, in quale struttura, non se ne parla, no, non si parla di nulla. Presidente, ho finito. Ma credo, che veramente, ha ragione lei, forse c'è davvero da indignarsi. Grazie.

CONSIGLIERE GALFANO

Colleghi, c'era qualcuno che aveva chiesto di intervenire? Forse la collega Ingrassia aveva... Allora, c'è qualcun altro che deve intervenire? Allora, se non sbaglio c'era il Presidente che aveva detto all'Ingegnere Giacalone se voleva dire qualcosa. Ingegnere Giacalone. L'Ingegnere Giacalone, sicuramente non mi sente. Purtroppo oggi il problema è, rispetto alle altre...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE GALFANO

Va be', allora. Nessuno chiede di intervenire?

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente?

CONSIGLIERE GALFANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA

Solo una piccola precisazione, perché ogni tanto (inc.)...

CONSIGLIERE GALFANO

Prego, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA

Giustamente ormai c'è gente che è diventata esperta della disabilità. Si parla di dare la possibilità ai disabili e a sentire di parlare di una struttura polifunzionale. Cioè noi... Io non ho capito bene. Questa Villa Damiani deve essere un centro disabilitazione o veramente un dopo di noi? Il dopo di noi serve, non è detto che deve essere per forza una struttura di questo tipo. Può essere pure un appartamento. La cosa principale del dopo di noi è che le persone, i disabili, continuano, vengano riprodotto le stesse condizioni abitative e relazionali che avevano nella famiglia di provenienza. Quindi, sento parlare di piscine, palestre, ma che cosa centra quando già per queste cose ci

sono i centri di riabilitazione. Cioè io penso che c'è un pochetto di confusione. Se poi ci dobbiamo riempire la bocca solo per dire che dobbiamo prendere un finanziamento perché il fondo che prevede la legge serve per altre cose, o è la struttura, probabilmente può servire anche una struttura dove poter realizzare l'appartamento per un disabile. Ma qua c'è confusione, si pensa di realizzare (inc.) come centri di riabilitazione. Siete fuori, completamente fuori strada. Io penso che voi prima di pensare ad una cosa del genere solo per acchiappare un finanziamento inserito nella Giunta Urbana quando invece il finanziamento si poteva prevedere prima (inc.) del 2016. Dunque manco dovevamo arrivare nel 2020 per fare Villa Damiani ci dovevamo pensare pure nel 2016. Questo voglio dire, Presidente. Spero di essere stato chiaro.

CONSIGLIERA MEO

Posso intervenire, Presidente, quando finisce il collega?

CONSIGLIERE COPPOLA

Dunque, per me Presidente, possiamo votare l'atto per così com'è.

CONSIGLIERA MEO

Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Meo, prego. Scusatemi, ero con l'Ingegnere Giacalone al telefono, perché ha problemi di collegamento in videoconferenza. Quindi mi chiedeva se era possibile essere sentito tramite telefono. Quindi vediamo se ci sono le condizioni e lo possiamo sentire telefonicamente. Diamo la parola alla collega Meo.

CONSIGLIERA MEO

Grazie Presidente. Io veramente mi sento molto confusa, perché qua si parla di prendere dei fondi per una struttura abbandonata da anni. Dico io, ho sentito parlare qualcuno che diceva: "Utilizziamo il San Biagio", ma (inc.) politica o polemica ma io qualche mese fa (inc.) l'Assessore Regionale in cui quell'ospedale già c'erano pronti i progetti, finanziamenti, subito prepariamo, rimoderniamo e quanto altro. Si parlava della casa di riposo, anche questa con proprietà dove c'è la regione. Dico, ora, obiettivamente di che cosa stiamo parlando? Dico, chiamiamo tutti i rappresentanti regionali della provincia, l'Assessore regionale, dico, qua non solo che il Comune è riuscito a prendere dei finanziamenti per fare una cosa non nobile molto di più, più che il luogo poteva essere questo, poteva essere un altro, ma è stato fatto un progetto su di questo. Un'opera incompiuta di un progetto al quanto nobile che per queste persone sarebbe veramente una cosa splendida

fare un dopo di noi. In qualsiasi posto sia anzi è in questo posto, abbandonato, ripeto, da anni, anni ed anni, io sono no felice, ultra felice. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, con il piano delle dismissioni, collega Meo, la stessa cosa vale per lei. In questo momento non c'è nessuna programmazione dove dice che Villa Damiani deve essere assegnata per il dopo di noi.

CONSIGLIERA MEO

Io semplicemente ho ascoltato quello che hanno detto i colleghi, che si parlava di questa Villa Damiani e del progetto.

PRESIDENTE STURIANO

Sul dopo di noi. Collega Meo, sul dopo di noi. Siamo...

CONSIGLIERA MEO

Quasi tutti i Consiglieri Comunali hanno parlato di questo dopo di noi a Villa Damiani o non ho ascoltato io. Non lo so.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, siamo tutti d'accordo sul dopo di noi, il problema è capire come si può pensare di presentare un progetto dove si dice: "Il dopo di noi lo faremo a Villa Damiani" quando non c'è nessun piano di programmazione che prevede che Villa Damiani vada ristrutturata per fare il dopo di noi. Non c'è nessun piano triennale delle opere pubbliche che lo dice. Collega Meo, non c'è nessun piano triennale delle opere pubbliche dove dice che Villa Damiani va ristrutturata per fare il dopo di noi ci sono i finanziamenti pubblici.

CONSIGLIERA MEO

Qua c'è l'Assessore e il tecnico che penso che spiegheranno.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè io questo voglio dire.

CONSIGLIERA MEO

Io (inc.) ho ascoltato che il punto principale era il dopo di noi su questa struttura ed io sono intervenuta per questo.

INTERVENTO

Presidente, mi dà la parola se è possibile?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. Io ho ascoltato un po', diciamo, tutti i vostri interventi e spesso proprio perché (inc.) civile, mi sento imbarazzato. Vi spiego perché. Presidente, mi ascolta?

PRESIDENTE STURIANO

L'ascolto, sì.

CONSIGLIERE FERRERI

Siamo in una fase, penso al di là della prossima campagna elettorale che magari ognuno di noi dovrà portare acqua al proprio mulino, ma parlo da cittadino marsalese e da persona che in questi (inc.) ci siamo visti crescere delle capitali nel deserto e delle incompiute che la città di Marsala ne ha a bizzeffe. Se abbiamo una possibilità di sfruttare fondi europei o fondi nazionali per recuperare quello che si può recuperare, perché la Villa Damiani dal 2015 ad oggi credo che ne abbiamo parlato un sacco di volte come il Mattatoio, come tutte le aree diciamo di dismissione che abbiamo in questa città. Se adesso c'è la possibilità di sfruttare quest'area al di là se siamo stati coinvolti o meno, credo che il piano triennale arriverà nei prossimi giorni in Consiglio Comunale quindi quando lei dice che il progetto non c'è o non è inserito nel piano triennale credo che ancora dovrebbe arrivare (inc.). E questi sono atti propedeutici al bilancio. Siamo, ripeto, in una fase critica, noi dobbiamo lavorare come abbiamo lavorato per due anni che il Consiglio Comunale ha (inc.) delle somme per aprire l'incompiuta come la Piazza (inc.), forse magari si doveva fare qualche ripicca al Consigliere della zona o alla comunità di (inc.). Però se dobbiamo lavorare a togliere somme alle incompiute e non poter rendere fruibile alla città (inc.) ci siamo visti il Palazzetto dello Sport chiuso per decenni, adesso è aperto, dico, se lavoriamo tutti nella stessa direzione al di là del colore politico o della prossima campagna elettorale che ognuno di noi farà o che farete, dico siamo in una fase di decidere, se possiamo sfruttare (inc.) come li abbiamo sfruttati diciamo per gli autobus o per altro, anche per le fognature, per l'acquedotto che hanno fatto pure le altre Amministrazioni, quindi da ampliare senza medaglie (inc.) ne usufruisce la città. Io personalmente sono propenso ad aspettare questo emendamento tecnico e cercare di far arrivare questi fondi alla città di Marsala con l'Agenda Urbana ed area vasta, non so di quale (inc.). E nello stesso tempo regalare, donare quest'opera ai disabili e al dopo (inc.) diciamo quando non ci saranno più i genitori di questi disabili per avere una location accogliente e funzionale. Dico forse è utopia quello che noi magari possiamo pensare o magari è un libro dei sogni ma grazie ai

fondi europei si possono realizzare tante cose. Quindi io sono dell'idea che al momento non vedo nulla strano e di anomalo quando ci sono Amministrazioni Comunali che siano Di Girolamo, che siano (inc.) o anche quelle che verranno, che prendono finanziamenti da altrove e li portano nella nostra città. Perché con i bilanci comunali, come lei ben sa, difficilmente possiamo realizzare grandi opere. In cinque anni ho visto che io, possiamo parlare di manutenzione ordinarie al massimo straordinarie ma grandi opere fino ad oggi questo Consiglio Comunale dal 2015 ad oggi, non ne ha finanziate. Questo, dico, se c'è questa possibilità io sono del parere di aspettare questo emendamento tecnico e cercare di (inc.) la Villa Damiani alla città di Marsala e soprattutto a chi ha realmente bisogno come i disabili. Grazie Presidente.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, mi consente un chiarimento?

PRESIDENTE STURIANO

Glielo consento. È normale che glielo devo consentire.

ASSESSORE ACCARDI

Ci mancherebbe altro. Io devo chiederlo come sono bravi a chiedere, che è giusto che sia... Non voglio fare polemica, completamente. Ma (inc.) ma lei (inc.) un chiarimento. Chiarimento è, perché (inc.) ho visto colleghi... (Inc.) di vecchia data colleghi, molti (inc.) Consiglieri, che discutevano insieme a noi il discorso dell'Articolo 58 e della presenza dell'Articolo 58 appunto di Villa Damiani di oggetto del (inc.). Dobbiamo capire dal punto di vista tecnico, perché (inc.) al Consigliere Coppola dice: "Io lo voto così", fermo restando che ovviamente questo, qualsiasi Consigliere può votare quello che vuole e come vuole ma non è questo il problema. Non è che se questa sera si vota il piano dell'Articolo 58 questo significa che non va il progetto, perché tecnicamente (inc.) tecnica, non c'entra da un punto di vista, sembra lontano dalla politica, la politica (inc.), le dico (inc.) perché? Il progetto sta seguendo un iter che siccome (inc.) soggettive e quindi non voglio entrare in polemica (inc.). Comunque il progetto sta seguendo un iter, iter che non è perché rimane nell'Articolo 58 il progetto non può essere finanziato, cioè è già finanziato, (inc.)...

CONSIGLIERE COPPOLA

Dunque lo possiamo votare per così per com'è.

ASSESSORE ACCARDI

Lo può votare... (inc.) come vuole. Ecco, (inc.), Consigliere.



CONSIGLIERE COPPOLA

(Inc.)

ASSESSORE ACCARDI

Le sto spiegando, anche perché per prenderci (inc.), lei è troppo esperto per fare (inc.)... Siccome io (inc.) e il Presidente lo sa. Sto dicendo io per correttezza, noi (inc.) per scavalcare qualcuno, al netto di crederci o di non credere. (Inc.) e lo vedrete nei mesi che seguiranno, se è stata (inc.). Siamo stati pure (inc.) pure la struttura della ex casa di riposo, per natura tecnica era complicato farlo, ma non è il momento di aprire questi scenari, (inc.) precisare che (inc.) dice: "Io faccio l'emendamento per..." (inc.), successivamente il Consiglio sarà chiamato per l'inserimento di un'opera finanziata (inc.). Lì il Consiglio potrà decidere nell'assoluta (inc.) non ci sta bene questo progetto, buttiamo 4 milioni, (inc.) e rimane...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, Assessore, ma lei in una...

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)...

CONSIGLIERE COPPOLA

È un progetto con tutti i requisiti per un dopo di noi? C'è un progetto fatto? Le misure, queste cose, c'è?

ASSESSORE ACCARDI

Lei cosa fa di lavoro? Mi deve scusare.

CONSIGLIERE COPPOLA

Io faccio l'impiegato. E io le sto chiedendo...

ASSESSORE ACCARDI

(inc.) parlare con un Ingegnere. No, no, (inc.) con l'Ingegnere. Il progetto è in fase di completamento a giorni, perché poi le finestre di (inc.) Urbana io devo finirle con delle scadenze. La scadenza del finanziamento per quanto concerne il dopo di noi, che è un asse, (inc.) spiego come funziona, dico, ieri abbiamo (inc.), due piste ciclabili perché c'era quella finestra. Si (inc.) le finestre per dopo di noi. Quindi siamo in fase di definizione ormai circa da parte nostra. Come il Consiglio Comunale nell'inserimento del piano triennale deciderà se si deve, (inc.) "Non siamo d'accordo", (inc.), non è che il Consiglio Comunale deve sempre (inc.). Non è che questo non è possibile. Noi lo cerchiamo di finanziarlo...

CONSIGLIERE COPPOLA

Può succedere... Una domanda le voglio fare...

ASSESSORE ACCARDI

No, non può succedere.

CONSIGLIERE COPPOLA

Può succedere che non lo finanziano?

ASSESSORE ACCARDI

No, non può succedere perché ci sono degli spazi...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore? Assessore?...

CONSIGLIERE COPPOLA

Siamo sicuri, giusto?

ASSESSORE ACCARDI

Non può succedere.

CONSIGLIERE COPPOLA

Cioè dunque lei mi sta... sta confermando in Consiglio Comunale, davanti tutti i cittadini che state predisponendo un progetto, è giusto o no? Per dopo di noi...

ASSESSORE ACCARDI

Confermo.

CONSIGLIERE COPPOLA

...dove sono previsti tutti i requisiti per il dopo di noi. (Inc.) alla struttura.

ASSESSORE ACCARDI

Assolutamente lo confermo. Consigliere Coppola? Assolutamente confermo, lei ha ragione, mi sta chiedendo di fronte alla città e io le sto... Assolutamente sì. Poi guardi...

CONSIGLIERE COPPOLA

E lei mi dice... lei mi vuole dire che oggi sta presentando il progetto per riqualificare Villa Damiani per dopo di noi però non lo avete fatto secondo quanto previsto dalla Legge 2016 (inc.) fare cinque anni.

ASSESSORE ACCARDI

Poi lei mi dice naturalmente (inc.)...

CONSIGLIERE COPPOLA

(inc.) va be', va be', abbiamo capito. Va be', mi fa piacere che ci state pensando dopo cinque anni e tre mesi. Dico ai disabili per il dopo di noi. Dico, va bene, si poteva fare pure (inc.). Va bene, va bene. Assessore, lei ritira l'atto, lei ritira l'atto e lo ripresenta e (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consiglieri, scusate. Consiglieri? Consigliere Coppola e Assessore. Scusate. Consigliere Coppola e Assessore...

CONSIGLIERE COPPOLA

Si parla pure delle aree di sedime, Presidente. La Commissione nel momento in cui arrivano gli emendamenti e la Commissione fa un lavoro serio, dobbiamo andare a vedere quali sono le aree di sedime che riteniamo strategici e quelle che possiamo pure dismettere. Dunque significa allungare il lavoro per poi venire a dire che è stata colpa del Consiglio Comunale, che non si è votata in tempo prima del bilancio. Perché, ripeto, a fine agosto noi abbiamo la riduzione dei poteri, Presidente. O ce lo dimentichiamo? Ciò significa che certe cose non le possiamo più toccare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, allora, riportiamo la discussione... Okay. Ci siamo? Riportiamo la discussione con calma.

CONSIGLIERE COPPOLA

Tanto parlo sempre io.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere... Assessore, se ci sono... Assessore, io dico una cosa sola. Assessore, io dico una cosa sola, gli atteggiamenti di arroganza non pagano. Se lei...

ASSESSORE ACCARDI

Ma lei continua con questo arrogante. Non sono stato mai arrogante, scusi.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore... Mi faccia finire. Ma lei non può venire a dire stasera, su una cosa così importante, "Quando porteremo l'emendamento sotto la triennale, se il Consiglio, vota, vota, sennò (inc.) la responsabilità".

ASSESSORE ACCARDI

Cosa posso dire? Cosa altro posso dire?

PRESIDENTE STURIANO

Può dire solo: "Ci sediamo da domani mattina assieme agli uffici e vediamo per quale motivo deve essere Villa Damiani e non può essere un altro sito", scusate, mi dovete scusare. Questo è atteggiamento da arroganza. L'atteggiamento di qualcuno che vuole produrre qualcosa di serie e diciamo tranquillamente assieme concertiamo, troviamo la soluzione e stabiliamo cosa si deve fare. Villa Damiani deve essere venduta tutta o deve essere venduta in

parte? Non l'ho capito. Quanti metri quadrati servono?  
Villa Damiani è 6 ettari. Villa Damiani è 6 ettari, sono 60  
mila metri quadrati, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, (inc.)...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, si parla tanto dei disabili, nessuno ha pensato  
che per esempio poteva essere (inc.) qualcuno che voleva  
realizzare un villaggio turistico per disabili? (Inc.)  
spendendo molto meno.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, non è questa la sede dove bisogna  
discutere dove farla. È il momento opportuno di capire come  
mai l'Amministrazione in data 23/04/2020 significa già a  
ridosso delle elezioni, mi presenta un piano delle  
dismissioni dove non è inserito il dopo di noi. Mi approva  
15 giorni fa una delibera di piano triennale delle opere  
pubbliche e non è inserito il dopo di noi. Qualcuno mi deve  
spiegare come il dopo di noi su Villa Damiani si decide  
oggi. Oggi significa ne abbiamo 15/16 luglio e siamo in  
piena campagna elettorale. Se qualcuno pensa di fare  
campagna elettorale con questi mezzucci, avete sbagliato  
luogo. Se qualcuno pensa di fare campagna elettorale con  
questi mezzucci avete sbagliato luogo.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, le chiede di aver sbagliato lei, perché se lei  
si informa alla Provincia che certamente... alla Regione  
(inc.) Agenda Urbana si sta esplicando in questi giorni e  
certamente non l'abbiamo fatto noi.

PRESIDENTE STURIANO

Ma Agenda Urbana è programmazione, non si decide dall'oggi  
al domani. Oggi si apre l'asse e lei l'asse quando si  
apriva lo doveva sapere per tempo, non si apre dall'oggi al  
domani l'asse, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Guardi le carte che poi (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Io non ho partecipato su Agenda Urbana, so cosa significa e  
come funziona.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, io credo (inc.) quindi (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

No, no, io mi auguro solo una cosa, è giusto, che non si verifichi quello che qualche Consigliere in questo momento ha paventato. Punto.

ASSESSORE ACCARDI

Il Consigliere può paventare l'importante che tutto (inc.) poi nella vita (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Mi deve scusare, lei di Giunta... Lei quand'è che ha aggiuntato il piano triennale delle opere pubbliche? Che è ancora è al vaglio del parere dei Revisori Contabili. Quando l'ha aggiuntato il piano triennale?

ASSESSORE ACCARDI

Allora, lei deve pensare che nel momento in cui si giunta, ma questo lei lo sa, meglio di me, ecco, perché ci prendiamo in giro. Si giunta, la si lavora, non è perché tu hai aggiuntato il piano triennale e hai l'opportunità di portare (inc.) nella città e nel territorio hai (inc.). Poi se lei mi dice che ci sono legittimamente o illegittimamente, tutto quello che vuole, il rapporto con il Consiglio per ragioni varie che non sono perfette, lo posso comprendere e capire. Ma lei non mi deve dire perché (inc.) becchiamo un finanziamento, glielo dico proprio con questo termine così brutto, ma di fatto è così e noi non ci interessiamo... Uno nella vita deve prendere delle decisioni, delle scelte, un'Amministrazione deve fare poi si assume le responsabilità che si (inc.) scelte fatte bene o fatte sbagliate. L'importante che sono il rispetto alle leggi.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore? Assessore, cioè la cosa che onestamente lascia un po' l'amaro in bocca sa qual è? Sa qual è? Che io da persona responsabile martedì chiedo di sospendere questa proposta deliberativa aggiornarla a giovedì, ma teoricamente l'avrei approvata già martedì.

ASSESSORE ACCARDI

Le ho già detto, Presidente, per correttezza, che non è quello il problema. La correttezza è toglierlo ma se non si toglie non è quello il problema. Dobbiamo essere onesti (inc.), perché è così, non è perché (inc.) là ci sia un problema (inc.)...

INTERVENTO

(inc.) per votarlo direttamente. Non perdiamo più tempo.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè sulle aree acquisite al patrimonio del Comune a seguito di abusivisvo, devono essere inserite in questo piano delle dismissioni o si possono vendere tranquillamente senza bisogno di inserirle nel piano delle dismissioni?

ASSESSORE ACCARDI

Come lei mi insegna, siccome noi facciamo piano politici, certamente non siamo... non (inc.) delicate, su questo credo che gli uffici dovranno in prima persona, né io né lei, prima dobbiamo sentire i tecnici, questo è un argomento (inc.) delicato cui io non entro nel merito. Se gli uffici ritengono che possono essere inseriti bene. (inc.) io su questo, penso, che tutti siamo sulla stessa lunghezza d'onda, sono (inc.) delicati. Assolutamente non può entrare certamente la politica nelle indagini tecnici. (inc.) valutare se ci sono le condizioni legali e quindi operare in tal senso. Ma su questo io non mi pronuncio minimamente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, l'Assessore dice, secondo lui, siccome qualcuno non si vuole assumere delle responsabilità, sarebbe opportuno inserirle...

ASSESSORE ACCARDI

(inc.) questa parola non l'ho detta, (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito.

ASSESSORE ACCARDI

Io questo non l'ho detto. Ho detto semplicemente e glielo ripeto: (inc.) non l'ho fatto mai e non lo voglio fare nemmeno adesso. Io ho detto che (inc.), lei ha parlato delle aree di sedime, delle abitazioni abusive. Io ho detto (inc.) tecnici, (inc.) non qua, che ci devono spiegare (inc.) se è possibile inserirlo o meno. Ci devono spiegare a noi, a me, a lei e a tutto il Consiglio Comunale. Poi noi dopo che ci dicono questo si può fare e questo non si può fare poi noi la politica (inc.). Questo ho detto io. Non ho detto che nessuno si prende... Io (inc.). Ma non do e non deve essere da (inc.). Questo ho detto, Presidente, con queste cose non dobbiamo minimamente scherzare.

PRESIDENTE STURIANO

La politica deve essere delle scelte e poi chi gestisce le scelte della politica deve fare solo atti che tengono conto di quelle che sono le scelte della politica. Che cosa dico su questo? Ho detto poca fa, Assessore, o predisponiamo una delibera quadro di Consiglio Comunale, perché la competenza

è di Consiglio Comunale, anche lì dare indirizzi bene precisi ed io non ho difficoltà a poter votare una proposta di delibera quadro dove dice, continuo a ribadirlo, ci sono aree di 5000/6000 metri quadri, quelle aree di 5000/6000 metri quadri, 3000 metri quadrati, 4000, 2500 sono aree dove si possono creare anche servizi per i fruitori delle spiagge, si possono creare servizi, area attrezzata al verde pubblico, aree... Dico si possono tranquillamente creare servizi. Le piccole aree, i piccoli appezzamenti, 300, 200, 80, 400, ritengo che per il Comune sono solo costi di manutenzione e allora li possiamo vendere, li vendiamo tranquillamente poi se dobbiamo fare un'asta, questo non lo so, lo decide il regolamento. Il Consiglio può dire, queste aree che sono aree piccole possono essere vendute poi c'è un criterio che è contenuto all'interno del regolamento sull'alienazione dei beni immobili, non lo intendo io, è un problema gestionale, Segretario, si fanno gli avvisi pubblici, si può fare la manifestazione...

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, su quello che ha detto in questo momento lei io (inc.). Ho detto che questo ovviamente deve essere collegato ad un aspetto gestionale, dei tecnici che ci dicono (inc.) o meno di questo tipo di...

PRESIDENTE STURIANO

Però dico assieme stabiliamo un... Io dico assieme stabiliamo un criterio, ci sediamo domani mattina, se dobbiamo preparare un emendamento dove c'è anche un indirizzo, vale la stessa cosa per quanto mi riguarda, vale la stessa cosa, perché il Dirigente sa che se si individuano alcuni criteri in quell'atto di indirizzo l'Amministrazione, significa l'Amministrazione, il Dirigente, il Funzionario Responsabile si deve attenere a quelle che sono le descrizioni. Ci sono, per esempio, immobili, è giusto, dove già ci sono manifestazioni di interesse per essere acquisiti. Ci sono dei procedimenti amministrativi che sono stati attivati. L'Amministrazione ha dato risposta, non ha dato risposta? Intende dare risposta? Dico, come si vuole comportare?

ASSESSORE ACCARDI

Credo che su questo non deve essere l'Amministrazione (inc.) se ci sono (inc.) gli uffici, noi non c'entriamo. È giusto, Presidente, lei...

PRESIDENTE STURIANO

Ma io quando parlo di Amministrazione mi riferisco alla Pubblica Amministrazione non mi riferisco all'Amministrazione Comunale. Alla Pubblica Amministrazione. C'è un responsabile del procedimento che rispetto anche alle istanze deve dare risposta.

ASSESSORE ACCARDI

(Inc.)

PRESIDENTE STURIANO

Capiamoci. Dico, perché a volte per Amministrazione intendono... Ecco, noi amministrano il Consiglio, voi amministrare quelli che sono gli atti del Consiglio Comunale...

ASSESSORE ACCARDI

La parte burocratica.

PRESIDENTE STURIANO

La parte burocratica che dà seguito a quelli che sono poi tutti gli atti di indirizzo che provengono dall'Amministrazione e dal Consiglio. C'era il collega Galfano che volevo aggiungere qualcosa, quindi le do la parola.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, mi scusi. Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

ASSESSORE ACCARDI

Alle otto, lo dico (inc.). Ho un incontro con un fisioterapista, alle otto. Quindi di un quarto d'ora, dieci minuti, venti minuti li posso (inc.). Io quindi...

CONSIGLIERE GALFANO

Percepriamo che alle otto deve andare via. Percepriamo. Perché qua si sente malissimo. No, Assessore Accardi. Allora, io non voglio essere monotono e ripetitivo io nel 2015, al di là che avevo proposto... Avevo pure fatto una richiesta per iscritto in cui chiedevo tutti, questi piccoli appezzamenti di terreno, un elenco dove addirittura scrivevo, mi ricordo, dopo una dettagliata... un dettagliato riscontro avere un elenco di tutti questi piccoli appezzamenti. Non ho avuto mai risposto, stiamo parlando, ripeto, dal 2015.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE GALFANO

In Commissione Bilancio, mi dice il collega Rodriguez, è stato previsto. Sarebbe stato opportuno, però purtroppo ora lei mi dice, uso le formalità Salvatore. Ora lei mi dice: "Non sappiamo se...". Io nel 2015, ripeto, vi ho chiesto un elenco dettagliato di questi piccoli immobili che poi sono tutte quelli appartamenti, immobili, case, che sono state



espropriate, perché erano irregolari, sono stati demoliti e quindi la strada di sedime è rimasta di proprietà del Comune. Quando rimane di proprietà del Comune ne può fare uso il Comune. Io, ripeto, come ha detto il Presidente, se si tratta di due, 3000 metri addirittura io so dell'esistenza di piccoli appezzamenti di terreni dove neanche si può accedere, perché acquisita soltanto una parte all'interno di un terreno e neanche si può accedere. Allora, questi vendiamoli, facciamo cassa, saranno piccole cose, saranno 3 mila euro di qua, 5 mila... Ma facciamo cassa piuttosto di tenerli, perché poi alla fin fine questi terreni vengono utilizzati dagli stessi proprietari cui sono stati espropriati, da cui sono stati tolti o dai vicini. Mettiamoli in vendita e facciamo cassa, solo questo. Niente di particolare. Però ripeto, l'ho fatto negli anni ma purtroppo non ho avuto nessuna risposta. Tutto qua.

ASSESSORE ACCARDI

Arturo, posso? Posso?

CONSIGLIERE GALFANO

Sì, prego, prego.

ASSESSORE ACCARDI

Allora, (inc.) credo che da questo punto di vista io ricordo che tu questa richiesta l'hai fatta in modo (inc.) che l'uffici potevano pure, (inc.), gli uffici dovevano assolutamente fornirti questo elenco...

CONSIGLIERE GALFANO

Ma io infatti non ti ho dato la colpa, Salvatore. Non ti ho dato la colpa a te.

ASSESSORE ACCARDI

Come Vice Presidente del Consiglio (inc.) dovere assoluto (inc.). Soltanto, voglio dire, che alcuni (inc.) di questi immobili (inc.) perché poi non te (inc.) in corso, in alcune. (Inc.), adesso sembra a parlare con il nostro Funzionario, nome e cognome proprio (inc.). A cinque anni è arrivato questo elenco dove ci è stato comunicato proprio due giorni fa che ce l'hanno quasi pronto manca (inc.). Altro non posso risponderti, Vice Presidente. È questo.

CONSIGLIERE GALFANO

Speriamo bene.

ASSESSORE ACCARDI

Speriamo.

CONSIGLIERE GALFANO

C'è qualcuno che deve intervenire? Allora, Presidente. Invitiamo il Presidente a rientrare in aula anche perché io nel frattempo sto vedendo i presenti. Si tratta di numeri.

PRESIDENTE STURIANO

Se l'Ingegnere Giacalone lo vogliamo sentire, c'è qualcuno che ha qualche domanda da porre. Io lo chiamerai telefonicamente, perché ha problemi di connessione. Lo chiamerei telefonicamente in modo tale che lo... Un attimo. Segretario, il problema è che non si può fare in questo modo, Consiglio Comunale, in videoconferenza. Dico, lei assieme a me capisce quali sono le difficoltà.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, io non ho nemmeno difficoltà domani mattina a predisporre possibilmente, vediamo dove, e ce ne andiamo anche al...

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Dico, se ci sono i giusti distanziamenti, Segretario, lo facciamo. Lo verificiamo.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, stiamo per discutere il bilancio di previsione, che abbiamo il dovere di approvare prima che si voti diversamente non si può nemmeno votare. Perché non sono nemmeno previste, Segretario, le spese per le elezioni. Signori miei.

SEGRETARIO GENERALE

Non sono previste, perché il bilancio non è stato approvato.

PRESIDENTE STURIANO

In bilancio non sono previste nemmeno le spese per le elezioni quindi se non si approva il bilancio di previsione dico quello che si creerà non è normale. La responsabilità non può essere mia. Io ho il dovere morale fino al giorno prima del voto di fare predisporre gli atti e di far votare il bilancio di previsione. Questo è chiaro ragazzi.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

In maniera chiara, io ho necessità e bisogno, Segretario, così non c'è la funzionalità, ce lo possiamo garantire.

SEGRETARIO GENERALE

Però io e te prendiamo dei provvedimenti.

PRESIDENTE STURIANO

Tutte e due domani ci sediamo e diamo determinate... Non ce la faccio più, credetemi. È snervante, non ci si capisce, non ci si capisce, ci si sforza. Non c'è comprensione perché a volte anche con gli occhi stessi ci si capisce.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate ma se succede qualcosa non è detto che viene preso qua dentro. Ognuno di voi fa... Consigliere, mi scusi... Io mi auguro che non accada nulla. Ma se ognuno di noi fa vita di quarantena ci sta, stiamo a casa e veniamo solo qua e lo prendo qua. Non dobbiamo dire più nulla. Non dobbiamo dire più nulla. Allora.

Interventi fuori microfonico.

PRESIDENTE STURIANO

Sono d'accordo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Ingegnere sulla proposta deliberativa ha da aggiungere qualcosa?

INGEGNERE GIACOLONE

Allora, intanto premetto che si sentiva malissimo e quindi ho cercato di sentire un poco quello che il Consiglio Comunale stava (inc.), da Youtube quindi non... Perché purtroppo il segnale è veramente scarso. Noi siamo in una fase un pochino di straordinaria, perché l'Ingegnere Palmeri è assente ormai quasi fino alla fine del suo mandato, perché il 31 di luglio finisce e va in pensione. Quindi io sto provando a cercare di capire quali sono i problemi e di cosa si tratta, perché la pratica l'ha seguita completamente lui, l'Ingegnere Palmeri, infatti c'è la firma sia nella delibera ma anche negli (inc.). Comunque a seguito del bando che è stato fatto l'anno scorso sugli immobili di un valore inferiore a 400 mila è stato rifatto il piano delle dismissioni tenendo conto del fatto che non ha partecipato nessuno a questo bando, nessuna richiesta c'è stata e quindi sono stati diminuiti del 10 per cento. Per quanto riguarda quello che ho sentito almeno le aree

soggette alla demolizione, queste sono quasi tutte, credo, dovrei andare a vedere l'elenco infatti ho chiesto al (inc.) che si occupa del patrimonio, l'elenco e vedere pratica per pratica perché (inc.) bisogna esaminarle in modo puntuale in quanto si tratta sicuramente, appunto sicuro ma quasi certamente tutti gli immobili che sono stati demoliti a seguito di ordinanze fatte prima della Legge 4785, in cui era previsto esclusivamente di espropriare l'area di sedime e dell'immobile al patrimonio indisponibile. Quindi dobbiamo andare a capire intanto se cosa significa indisponibile, sicuramente dal punto di vista economico, quindi dobbiamo capire se, dobbiamo accertare se quell'area è utilizzabile dal Comune anche a seguito di espropri successivi, se quella è stata confiscata l'area a questo punto devo andare a vedere se occorre, se è un'area utilizzabile quindi (inc.) per poter entrare nell'area o se sono aree che sono sufficienti (inc.) non ho visto le carte, successivamente capire se puntualmente insomma dobbiamo andare a vedere se è possibile fare la dismissione di questi immobili. È chiaro che è un'area... È abbastanza strana la cosa. Perché immaginate che in un'area di 300 metri quadri, all'interno di un lotto, che faccio un bando? Ma chi partecipa? Cioè probabilmente nessuno, perché nessuno andrà ad acquistare 300 metri quadrati, 400, 500 all'interno di un lotto (inc.) che non ha accesso dalla strada. Non... Dobbiamo andare a capire esattamente di che cosa andiamo a parlare. Ora, non so se ci sono domande...

#### PRESIDENTE STURIANO

Sì, però... Ingegnere, io le pongo una domanda. Quindi significa quel lotto di terreno è un terreno che per il Comune costituisce solo un costo, perché il Comune lo deve mantenere, pulire, evitare rischi di incendi, di danni, è giusto? Dico, costituisce solo un costo. Quindi secondo me, anche su questo bisognerebbe ragionare e capire. Io non so chi lo può acquistare. Se lo può acquistare lo stesso soggetto che magari ha commesso l'abuso, il vicino che potrebbe essere interessato, sappiamo che il Codice Civile dà il diritto, l'obbligo ad avere il diritto di passaggio per accedere ad un fondo e quindi un diritto che può essere anche acquisito successivamente. Dico non è che ho un fondo e non ho diritto di andare in quel fondo. Un diritto me lo devono dare da qualche postazione. Però...

#### INGEGNERE GIACOLONE

Infatti sta dicendo che bisogna studiare puntualmente pratica per pratica, (inc.) la legge cosa prevede perché non è... La prima volta io mi sono occupato di abusivismo ma chiaramente per quanto riguarda questo campo credo che non so se ci sono altri casi anche Sicilia perché la legge siciliana quella del prima dell'85 che prevedeva soltanto

l'esproprio della zona sotto fabbrica. Quindi bisogna andare a capire se altri Comuni hanno agito in maniera diretta. Vedere la legge cosa dice o possiamo anche chiedere eventualmente dei pareri insomma vedere, perché in questo momento io non ho neanche studiato la... Ieri sono venuto a conoscenza dell'argomento. Quindi immaginatevi di cosa stiamo parlando. Perché la pratica l'ha studiata, l'ha fatta, l'ha portata avanti l'Ingegnere Palmeri ed io non ero a conoscenza e non ci sono neanche questi lotti, quindi non è che ho la relazione su questi lotti, non c'è niente. So parlando con il responsabile dell'ufficio (inc.) che l'Ingegnere (inc.) due anni fa se ne parlava però non ha messo per iscritto niente, non ha deciso niente quindi io mi trovo a studiare il problema, chiaramente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Giacalone, io due anni fa avevo sollecitato, visto che abbiamo i patti cellari, quindi il territorio suddiviso per zone, per contrade, con particelle e fogli di mappa, possibilmente visto che trattasi sempre di aree che sono nella fascia dei 150, evidenziare con dei colori le particelle dove sono previste queste aree, in modo tale che già possiamo avere anche una contezza, ci possiamo fare anche delle valutazioni che sono chiare. Dico se non è una cosa difficile e in questi due giorni, tra domani possibilmente ed anche lunedì, gli uffici potrebbero anche fare, io posso aggiornare la seduta a martedì, a giovedì della prossima settimana, se non sbaglio sono 21 e 23...

#### INGEGNERE GIACOLONE

Io penso che in queste aree non è una questione di uno, due giorni. Cioè posso anche chiedere al tecnico di individuare le aree e segnarle in una eventuale (inc.) però a parte questo andare a studiare tutta la problematica, perché secondo me (inc.) lotto per lotto. Io in questo momento non ho sicuramente il tempo di poter fare questo, perché mi occupavo di altre cose, lei sa benissimo, mi occupo delle scuole, mi occupo degli impianti sportivi, mi occupo di tutte le progettazioni che qui c'erano prima due posizioni (inc.) adesso ce n'è una sola che fa un po' di tutto. Mi occupo della parte del Dirigente che non c'è per cui chiaramente... Tutto è stato posto sulle mie spalle ad eccezione di quelle cose di cui si occupa (inc.). Quindi sicuramente io in due, tre giorni non potrò farlo mai. In due, tre giorni forse possiamo fare, forse parlando con il tecnico riuscire a cercare ad individuare il più possibile queste aree insomma ma a parte questo poi andare a trovare la problematica, ecco, non è facile, non è una cosa che possiamo fare in uno, due giorni.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Perfetto. Allora, Ingegnere, io considerato anche quello che è stato detto dall'Assessore, considerato dico anche che a mio avviso quindi non ci sono in questo momento le condizioni per poter votare questa delibera. Io chiudo i lavori. Prima di chiudere i lavori aggiorno di ulteriore due sedute quelle programmate. Io non lo so se di mattina se ci sono Commissioni che hanno già programmate, io mi posso programmare relativamente al mese, e mi posso tranquillamente programmare. Io non me la sento questa settimana dico così, dobbiamo trattare anche delibere... Quindi aggiorno di ulteriore due sedute la sessione. Quindi i lavori vengono aggiornati a martedì 21 e a giovedì 23 alle ore 17:00. Quindi i presenti già ricevono subito notifica e hanno contezza dell'aggiornamento per il giorno 21 e per il giorno 23, coloro che sono assenti quindi sarà poi ecco, compito dell'ufficio di Presidenza notificare... Ho aggiornato a martedì 21 e a giovedì 23 alle ore 17:00. 21 e 23. Quindi riprendiamo dal punto 21, sperando ecco, che martedì possiamo tranquillamente trattare l'atto.

INTERVENTO

Scusami, lunedì non c'è Consiglio Comunale?

PRESIDENTE STURIANO

Lunedì abbiamo Consiglio aperto, sì.

INTERVENTO

Dunque abbiamo lunedì e martedì?

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, allora sta finendo non so se fortunatamente o meno, questo non lo so, sta finendo quello che è l'attività consiliare, fino ai primi di agosto possiamo lavorare in sessione ordinarie dopo qualche giorno di agosto sicuramente lavoreremo a regime ridotto. Possiamo trattare solo atti indifferibili e urgenti. Però tutto quello che abbiamo a livello di atti che devono essere adottati, regolamenti e tutto quello che c'è in itinere è mio dovere convocare ogni giorno il Consiglio Comunale affinché i cittadini abbiano le risposte che attendono da mesi. Questo è chiaro. Quindi non mancherà per me esitare tutti quelli che sono gli atti all'attenzione del Consiglio Comunale. Quindi farò esitare prima tutti quelli che possiamo votare entro una determinata data successivamente sicuramente anche i primi di agosto, a fine agosto, a settembre possiamo votare atti deliberativi. Quindi su questo poi ci organizzeremo anche con Gruppi Consiliari. Detto questo, colleghi, io saluto l'Assessore, saluto l'Ingegnere Giacolone, ci aggiorniamo a martedì, saluto i colleghi Consiglieri e saluto a tutti coloro che ci stanno seguendo. La seduta è sciolta, una buona serata a tutti.